

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Rapporto 2011

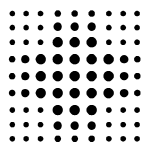
sulle dipendenze in area metropolitana

quadro epidemiologico
caratteristiche tossicodipendenti e alcolisti,
attività dei servizi

A cura di Raimondo Maria Pavarin
Con la collaborazione di Silvia Marani, Nicola Limonta, Elsa Turino

Azienda USL di Bologna
Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche
UOS Osservatorio Epidemiologico Metropolitano Dipendenze Patologiche

Luglio, 2012



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Rapporto 2011

sulle dipendenze in area metropolitana

quadro epidemiologico
caratteristiche tossicodipendenti e alcolisti,
attività dei servizi

A cura di Raimondo Maria Pavarin
Con la collaborazione di Silvia Marani, Nicola Limonta, Elsa Turino

Azienda USL di Bologna
Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche
UOS Osservatorio Epidemiologico Metropolitano Dipendenze Patologiche

Si ringraziano

Luana Capitani – Azienda USL di Bologna – U.O.S.D Ser. T Bologna Ovest

Roberto Ragazzi– Azienda USL di Bologna – U.O.S.D. Ser. T Bologna Nord

Orietta Venturi – Azienda USL di Bologna - Equipe carcere U.O.S.D. Ser. T Bologna Nord

Elisabetta Scagliarini e Daniele Campedelli – Azienda USL di Bologna – U.O.S.D. Ser.T Bologna Pianura Ovest

Catia Leoni – Azienda USL di Bologna – U.O.S.D. Sert Bologna Est

Elisabetta Bacchini e Daniele Mazza – Azienda USL di Bologna – U.O.C Ser. T, Sert Budrio

Giorgia Paoletti – Azienda USL di Bologna – U.O.S.D. Ser.T San Lazzaro di Savena

Leonardo Piscitelli – Azienda USL di Bologna – U.O.S.D. Ser.T. Casalecchio-Porretta, Ser. T. Vergato

Cristina Nasonte – Azienda USL di Bologna – U.O.C Ser. T, Sert San Giorgio di Piano

Simona Sarti – Azienda USL di Bologna – U.O.S.D. Ser.T. Casalecchio-Porretta, Ser. T. Z[la

Moreno Astorri – Opera Padre Marella, Comunità “La Sorgente”

Silvia Garagnani – Cooperativa Sociale “Il Pettiroso”

Edith Arcidiacono– Centro Accoglienza “La Rupe-Quadrifoglio”

Hazem Cavina – Cooperativa Sociale “ASAT”

Marina Marinaci, Benedetta Rizzoli – Casa del riposo notturno Massimo Zaccarelli

Leonardo Ciccolella – Casa riposo notturno, Via Lombardia

Silvia Scopelliti – Casa del riposo notturno Madre Teresa di Calcutta

Roberto Zanon – Rifugio notturno della solidarietà

Andrea Albano – Drop In; Unità di strada

Stefano Marotta – Centro Diurno

Carlo Brighi – Centro di accoglienza G. Beltrame

Indice

Introduzione	<i>p. 5</i>
Il quadro	<i>p. 6</i>
1. I risultati degli studi condotti nell'area metropolitana di Bologna nel corso del 2011	<i>p. 7</i>
2. Il consumo problematico di sostanze illegali	<i>p.15</i>
3. Il consumo problematico di sostanze legali	<i>p.19</i>
4. I “non nativi” e l’uso di sostanze psicoattive	<i>p.21</i>
5. La domanda e l’offerta di trattamenti e servizi	<i>p.25</i>
6. Gli utenti “storici” dei SERT	<i>p.29</i>
7. Il sistema di allerta rapida sulle sostanze psicoattive nella provincia di Bologna.	<i>p.33</i>
8. Metodologia utilizzata: note	<i>p.35</i>
Tabelle consumatori sostanze psicoattive e soggetti con problemi alcol correlati	<i>p.37</i>

Sono inoltre disponibili on line sul sito dell'Osservatorio.

<http://www.ausl.bologna.it/oem>

1 – Tabelle dati dettagliate

2 – Mappa dei servizi pubblici e privati per le dipendenze in area metropolitana

Introduzione

Anche quest'anno ho il piacere di dare testimonianza della intensa attività dell'Osservatorio Epidemiologico Metropolitano Dipendenze Patologiche diretto da Raimondo Pavarin, di cui il presente rapporto è il momento di sintesi oramai tradizionale. Lo schema di presentazione dei dati ricalca quello adottato lo scorso anno e che ha riscosso molti apprezzamenti, più snello e comunicativo rispetto agli anni precedenti, corredato da box riassuntivi ed integrabile dalla consultazione diretta di una mole di dati ben maggiore sul sito dell'Osservatorio stesso.

Alcune tendenze evidenziate sorprendentemente nel 2010 sembrano confermate per il 2011. Il numero di consumatori problematici di sostanze illegali nel nostro territorio sembra essersi stabilizzato, con una lieve tendenza alla diminuzione dei consumatori di eroina e cocaina ed un lieve aumento dei consumatori problematici di cannabis. In questa popolazione è sempre più rappresentata la quota di stranieri e non residenti, anche se il numero di nuovi casi tra i residenti è per il 2011 in aumento, compensato da una diminuzione dei casi totali. Anche per i consumatori problematici di alcol e farmaci si evidenzia una tendenza alla stabilizzazione ed anzi ad una lieve flessione per i consumatori di alcol. Infine anche i dati sull'utilizzo dei servizi documentano una stabilizzazione e qualche indice di leggera diminuzione. Confortante è poi la ulteriore riduzione della mortalità per overdose, secondo un trend in atto dal 1995 e verosimilmente potenziato dalla attività di allerta rapido descritta nella sezione VII.

Tutti questi dati depongono per una complessiva stabilizzazione dei fenomeni legati al consumo, all'abuso ed alla dipendenza da sostanze psicoattive, confermando quella immagine scaturita nel 2010 dall'analisi longitudinale del decennio precedente di Bologna come una città collocata in contesti non troppo dissimili da quelli generali nazionali. Si può forse azzardare l'ipotesi che il fenomeno sia arrivato al suo culmine, alla sua fase di "maturità", dopo trent'anni di espansione?

E' prematuro dirlo, anche e soprattutto perché esso mostra sempre nuove facce, alcune delle quali ben documentate dalla attività di ricerca dell'Osservatorio: le dinamiche di mercato legate alla crisi economica, l'uso in popolazioni particolari come i minori e le donne tra i 30 ed i 50 anni, la comorbidità con le dipendenze comportamentali come il gioco d'azzardo o lo shopping compulsivo.

Il quadro è completato dalla consueta rassegna della offerta di servizi corredata da tutte le indicazioni utili per un accesso facilitato e guidato. Tutto ciò ovviamente è solo una estrema sintesi della quantità di dati reperibile sul sito.

Di tutto questo ringrazio sentitamente Raimondo, i suoi collaboratori più stretti, i ricercatori impegnati nei progetti dell'Osservatorio e tutti i professionisti del DSM-DP dell'Azienda USL che quotidianamente alimentano le banche dati che ogni anno permettono questo insostituibile rapporto.

Bologna, 12 Luglio 2012

Angelo Fioritti
Direttore DSM-DP
Azienda USL di Bologna

Il quadro¹

Il consumo problematico di sostanze illegali

Stabile il numero dei decessi per overdose; Diminuisce il numero di consumatori problematici di stupefacenti (in calo eroina e cocaina, aumenta l'uso di sola cannabis); Cambiano le caratteristiche socio economiche ed anagrafiche: è in aumento la percentuale stranieri e di non residenti; Tra i residenti aumentano i nuovi casi (incidenza) e diminuisce la prevalenza di soggetti con problemi dovuti all'uso di sostanze illegali.

Il consumo problematico di sostanze legali

Nel 2011, rispetto agli anni precedenti, diminuisce la stima del numero di soggetti con consumo problematico di alcol, soprattutto tra i residenti, gli stranieri e le donne.

Tra i residenti, in entrambi i sessi diminuisce la prevalenza e aumenta l'incidenza.

Per quanto riguarda invece i soggetti con abuso di soli farmaci, in entrambi i sessi aumentano prevalenza e incidenza.

Cosa emerge dalle ricerche nell'area metropolitana di Bologna

Droga/crisi - Aumentano i prezzi delle sostanze illegali e diminuisce la qualità dei prodotti. Sul mercato le diverse sostanze sono disponibili in dosi più piccole a prezzi più bassi. Tra i consumatori si riduce la quantità ma si cercano prodotti di "qualità".

Minori e sostanze psicoattive – Per i minori nati in Italia da genitori non nativi vi è una probabilità più elevata di consumo di sostanze illegali.

Migranti e accesso ai servizi – L'incidenza di consumo problematico di sostanze illegali e di alcol è più elevata rispetto ai nativi. La fonte di contatto prevalente è il Pronto Soccorso.

Donne tra normalità e dipendenze – Nella fascia 30/50 anni, una su tre ha un forte consumo di alcol, una su quattro ha provato le sostanze illegali (primo uso dopo i 20 anni di età); il 18% ha dipendenza da tabacco; il 6% shopping compulsivo, il 2% dipendenza da psicofarmaci. Le diverse sostanze servono per "funzionare" nella quotidianità, nella scelta incide il diverso background culturale.

Il gioco d'azzardo patologico - Si stima una prevalenza dello 0.06% (6 su 10 mila) nella fascia 15/64 anni. Il rapporto sconosciuti/conosciuti è di 4.4. Gli utenti dei servizi non sembrano rappresentativi della popolazione dei GPA, ma solo di una parte, quelli cioè "più gravi" e con altri tipi di disturbi concomitanti.

La mortalità degli eroinomani – Tra gli utenti SERT la mortalità è in costante diminuzione a partire dal 1995, grazie al calo della mortalità, più consistente a partire dal 1999, per AIDS e per overdose. Da rilevare che a partire dal 2005 la prima causa di morte è rappresentata dai decessi che non riguardano AIDS, overdose e traumatismi (tumori, malattie del sistema circolatorio e malattie dell'apparato digerente).

¹ A cura di Raimondo Maria Pavarin

1. I risultati degli studi condotti nell'area metropolitana di Bologna nel corso del 2011

Nel corso del 2011 l'Osservatorio Epidemiologico Metropolitano Dipendenze Patologiche ha effettuato alcuni studi nell'area metropolitana di Bologna mirati su particolari problematiche (uso di sostanze in una situazione di crisi economica, stima della prevalenza dei soggetti con gioco d'azzardo patologico), su specifici target (minori, non nativi, donne di età compresa tra 30 e 50 anni) e sulla mortalità degli eroinomani presi in carico al SERT.

Droga/crisi - Aumentano i prezzi delle sostanze illegali e diminuisce la qualità dei prodotti. Sul mercato le diverse sostanze sono disponibili in dosi più piccole a prezzi più bassi. Tra i consumatori si riduce la quantità ma si cercano prodotti di "qualità".

Minori e sostanze psicoattive - Per i minori nati in Italia da genitori non nativi vi è una probabilità più elevata di consumo di sostanze illegali.

Migranti e accesso ai servizi - L'incidenza di consumo problematico di sostanze illegali e di alcol è più elevata rispetto ai nativi. La fonte di contatto prevalente è il Pronto Soccorso.

Donne tra normalità e dipendenze - Nella fascia 30/50 anni, una su tre ha un forte consumo di alcol, una su quattro ha provato le sostanze illegali (primo uso dopo i 20 anni di età); il 18% ha dipendenza da tabacco; il 6% shopping compulsivo, il 2% dipendenza da psicofarmaci. Le diverse sostanze servono per "funzionare" nella quotidianità, nella scelta incide il diverso background culturale.

Il gioco d'azzardo patologico - Si stima una prevalenza dello 0.06% (6 su 10 mila) nella fascia 15/64 anni. Il rapporto sconosciuti/conosciuti è di 4.4. Gli utenti dei servizi non sembrano rappresentativi della popolazione dei GPA, ma solo di una parte, quelli cioè "più gravi" e con altri tipi di disturbi concomitanti.

La mortalità degli eroinomani - Tra gli utenti SERT la mortalità è in costante diminuzione a partire dal 1995, grazie al calo della mortalità, più consistente a partire dal 1999, per AIDS e per overdose. Da rilevare che a partire dal 2005 la prima causa di morte è rappresentata dai decessi che non riguardano AIDS, overdose e traumatismi (tumori, malattie del sistema circolatorio e malattie dell'apparato digerente).

Qui di seguito vengono riportati in sintesi i principali risultati, alcuni già pubblicati ed altri in corso di pubblicazione sulle riviste scientifiche.

1.1 L'uso di droga ai tempi della crisi: una ricerca qualitativa

Molte ricerche indagano le relazioni tra livelli d'uso di cocaina, anfetamina, eroina ed una serie di variabili come le caratteristiche personali, ambiente sociale e fattori socioeconomici. Poca attenzione è stata data su come le reazioni individuali si correlano con le variabili macroeconomiche, vale a dire come e se la recessione economica influenza il consumo di droghe, la frequenza del consumo ed il quantitativo utilizzato tra i consumatori abituali².

La ricerca è di tipo qualitativo ed è stata utilizzata la tecnica dell'intervista in profondità. La traccia dell'intervista è stata definita a partire da colloqui informali con operatori nel campo delle tossicodipendenze e consumatori "esperti"³.

È stato scelto un "campione teorico" di 79 consumatori abituali con consumo recente di sostanze illegali e nuovi accessi ai SERT. Utilizzando un questionario semi-strutturato, gli intervistati sono stati suddivisi in 5 tipologie in base alla severità della dipendenza ed al coinvolgimento col consumo: coinvolgimento con le sostanze medio-basso, coinvolgimento medio-alto, dipendenza da eroina, dipendenza da cocaina, dipendenza da cannabis o MDMA. Nella traccia delle interviste sono stati individuati i seguenti punti da esplorare: 1) crisi e conseguenze (cambiamenti prodotti dalla crisi nella vita di relazione, nel lavoro, nel denaro disponibile, nelle abitudini di vita, nel tempo libero); 2) strategie di acquisto, prezzi,

² Bretteville-Jensen AL. *Illegal drug use and the economic recession--what can we learn from the existing research?*, Int J Drug Policy. 2011 Sep;22(5): 353-9

³ A cura di Pavarin RM, in corso di pubblicazione

accessibilità, qualità e mercato delle sostanze illegali; 3) funzioni d'uso delle sostanze; 4) funzione svolta dall'alcol; 5) eventuale uso di psicofarmaci.

Per molti avere più tempo libero significa anche utilizzare di più le sostanze stupefacenti. Tutti hanno minori disponibilità economiche e devono "tirare la cinghia". Cambia la percezione del tempo e si fanno programmi solo a breve scadenza.

Si riduce la quantità, ma si consuma lo stesso, cercando prodotti di qualità. Molti spacciano o fanno da intermediari o si orientano su prodotti meno costosi. Emerge anche l'autoproduzione di marijuana. Tutte le sostanze sono più accessibili ed il rapporto qualità/prezzo sembra in diminuzione.

Le sostanze hanno funzioni diverse e non troviamo motivazioni d'uso collegate alla crisi o al momento economico particolare che stiamo vivendo.

L'alcol è fondamentale a tutti i livelli e viene definito come un collante sociale.

Esclusi gli eroinomani, gli psicofarmaci fanno paura e molti ne rimangono alla larga.

Elementi per la discussione – Per quanto riguarda il costo delle sostanze, dove sono in calo i prezzi di eroina, cocaina e ketamina, emergono le tendenze "irrazionali" del mercato, dove fattori esterni (legislazione sulle droghe italiana) sembrano influire sull'aumento del prezzo dei cannabinoidi.

Emergono comportamenti diversificati in base al coinvolgimento con le sostanze, soprattutto in relazione all'uso di alcol e di psicofarmaci.

La ricerca della qualità sembra perlomeno viziata da un problema di fondo al momento insormontabile: non è possibile verificarla⁴.

Nonostante questo problema, sembra comunque vi sia all'interno del target di questo studio la ricerca di un consumo socialmente compatibile e non invasivo⁵.

Il mutato clima economico non si riflette solo sul calo del consumo, ma anche sulla vita quotidiana degli utilizzatori, che sembrano abbandonare percorsi individuali per sperimentare pratiche associative che potranno sfociare sia in percorsi solidali che tendenzialmente criminogeni.

Il consumatore di sostanze illegali agisce come un normale consumatore di un qualsiasi genere di consumo, ma ha minori garanzie e tutele sul prodotto e rimane esposto a maggiori conseguenti rischi sul piano di salute.

Altro elemento da tenere in considerazione è il rapporto col tempo, dove sembra funzionare l'equazione: più tempo libero = maggior uso di sostanze⁶.

1.2 Di fronte al futuro: minori e uso di sostanze psicoattive - Cosa emerge

La prevalenza d'uso aumenta con l'età, a 16 anni: 1) almeno un soggetto su sette ha ricevuto un'offerta, o era presente in situazioni d'uso, o ha provato sostanze illegali; 2) almeno la metà era positivo al test CAGE, o aveva avuto un comportamento definibile come Binge Drinking o si era ubriacato almeno una volta nel corso dell'ultimo anno; 3) vengono spesi in media almeno 40 euro al mese per le sostanze psicoattive legali o illegali⁷.

I ragazzi nati in Italia da genitori non nativi con genitori non-nativi, vale a dire gli immigrati di seconda generazione, hanno una probabilità più elevata di consumo di sostanze illegali per minori nati in Italia da genitori non nativi.

La ricerca - Nel corso del 2011 sono stati intervistati 869 studenti di età compresa tra 13 e 16 anni: 38.6% media inferiore, 35.8% prima superiore, 25.7% seconda superiore. La metà sono femmine, il 10% è nato all'estero, l'8% è nato in Italia da genitore non nativo. L'11% delle madri si dichiara casalinga.

⁴ Brunt TM, van Laar M, Niesink RJ, van den Brink W. *The relationship of quality and price of the psychostimulants cocaine and amphetamine with health care outcomes*, Drug Alcohol Depend. 2010 Sep 1;111(1-2):21-9

⁵ Decorte T. *Quality control by cocaine users: underdeveloped harm reduction strategies*, Eur Addict Res. 2001 Dec;7(4):161-75

⁶ Arkes J. *Does the economy affect teenage substance use?* Health Econ. 2007 Jan;16(1):19-36

⁷ Per approfondimenti vedi Pavarin RM, *Fattori di rischio, fattori di protezione e motivi d'uso*, in Pavarin RM e Emiliani F. (a cura di), *Minori e sostanze psicoattive. Teoria, ricerca e modelli di intervento*, Clueb, Bologna, 2012

Pavarin RM, Consonni D *Early adolescents and substance use*, Journal of Addiction, luglio 2012

Il 30% dispone di una paghetta settimanale tra 15 e 20 euro, il 15% più di 20. Per l'84% degli intervistati tale somma di denaro non è sufficiente ed il 36% dei genitori non si interessa a come vengono spesi i soldi.

Mentre il 71% è molto preoccupato del futuro, alla domanda relativa alla "cosa più importante" le risposte più diffuse sono: la famiglia (32%), gli amici (24%), divertirsi (16%).

Per quanto riguarda il rapporto con i genitori, il 30% è poco soddisfatto della quantità di tempo trascorsa con i genitori, il 16% della qualità di tale rapporto. Il 23% tiene nascosto cosa fa nei fine settimana, il 32% non racconta cosa fa nel tempo libero, il 34% non racconta come è andata a scuola.

Per quanto riguarda la reputazione sociale, il 5% ritiene che gli amici lo considerino un cattivo ragazzo, l'8% che faccia cose illegali.

Relativamente alla propensione al rischio, emerge che al 78% piacciono esperienze nuove eccitanti ed al 49% piace fare cose rischiose.

Per quanto riguarda la percezione del rischio, tabacco, alcol, psicofarmaci e marijuana sono sostanze considerate meno pericolose di ketamina, cocaina ed eroina.

Alcol – Il 94% è stato presente in situazioni d'uso, al 65% è stato offerto, il 64% ha provato almeno una volta, il 35% di recente: il 99% ha provato o gli è stato presente o gli è stato offerto.

Tabacco - Il 94% è stato presente in situazioni d'uso, al 67% è stato offerto, il 44% ha provato almeno una volta, il 59% di recente: il 98% ha provato o gli è stato presente o gli è stato offerto. Il 10% fuma almeno 5 sigarette al giorno.

Illegali - Il 44% è stato presente in situazioni d'uso, al 28% è stato offerto, il 15% ha provato almeno una volta, il 14% di recente: il 45% ha provato o gli è stato presente o gli è stato offerto.

Il 13% ha provato almeno una volta la marijuana, 6% hashish, 1% cocaina, 0.8% funghi allucinogeni, 0.6% ecstasy, 0.5% eroina, 0.3% ketamina.

Modalità acquisto sostanze illegali – Al 10% sono state offerte, il 6% cerca determinate persone, il 2% cerca determinati ambienti, 1% acquisto casuale.

Stili di consumo – Mediamente in un mese vengono spesi 32 euro per l'alcol, 37 euro per il tabacco, 38 euro per le sostanze illegali. A sedici anni si spendono mediamente 40 euro al mese per le sostanze psicoattive.

Per quanto riguarda l'età di primo uso, l'Alcol è a 12.7 anni, il tabacco a 13.1 anni, le sostanze illegali a 14.1 anni.

Il 26% si è ubriacato almeno una volta nell'ultimo anno, il 7% ritiene di dover ridurre il bere, il 6% ha bevuto molto negli ultimi 30 giorni, il 4% è positivo a due risposte del test CAGE, il 3% binge drinking elevato (6 o più unità alcoliche nella stessa serata negli ultimi 30 giorni), 2% binge moderato (almeno 3 unità alcoliche nella stessa serata negli ultimi 30 giorni).

Motivi uso/non uso – Per quanto riguarda le motivazioni di chi non usa le sostanze illegali, per il 16% fanno male, per il 14% sono pericolose, il 12% perché "non mi attirano", il 10% non ne sente il bisogno. Da rilevare che solo il 10% non le utilizza perché sono illegali.

L'Alcol si utilizza per: socialità 21%, divertimento 21%, piacere 15%; il Tabacco per: curiosità 37%, autocura 20%, relax 20%; la Marijuana per: curiosità 24%, divertimento 23%, piacere 15%, relax 12%.

Per quanto riguarda i soggetti che hanno smesso, relativamente all'Alcol: era solo per provare 17%, esperienza negativa 10%; relativamente al Tabacco: era solo per provare 39%, non mi piace 37%, esperienza indifferente 30% relativamente alla Marijuana: era per provare 16%, non mi è piaciuto 16%, esperienza negativa 13%, non mi serve 13%.

Per quanto riguarda la prima esperienza con le sostanze illegali, il 46% la definisce "bella", il 15% brutta, il 14% indifferente, il 13% particolare.

1.3 Migranti e accesso ai servizi

Se la presenza di immigrati cresce, al fine di promuovere adeguati programmi di intervento ed iniziative di prevenzione, diviene importante non solo monitorare lo stato di salute, ma anche particolari stili di vita collegati all'uso e all'abuso di sostanze psicoattive. Infatti in

questo campo le conoscenze disponibili sono insufficienti e raramente riescono a dare un'idea aggiornata di un fenomeno in continua evoluzione⁸.

Dalle analisi dell'ISTAT emerge il quadro di una popolazione con bisogni di salute abbastanza simili a quelli della popolazione italiana e mediamente in migliori condizioni di salute, ma con accessi a visite specialistiche e tassi di ospedalizzazione più bassi, mentre invece si rivolgono ai reparti di pronto soccorso con maggiore frequenza rispetto agli italiani

Residenti area metropolitana - Nel periodo 2004/2010, nella popolazione residente nell'area metropolitana di Bologna i non nativi residenti sono raddoppiati tra le femmine ed aumentati del 67% tra i maschi. Considerando il consumo problematico (utente SERT o accesso al Pronto Soccorso o ricovero ospedaliero) l'incidenza è più elevata rispetto agli italiani sia per consumo problematico di alcol (IRR 8) che di sostanze illegali (IRR 7.2). Si tratta di soggetti mediamente più giovani, la fonte di primo contatto più probabile è il PS, seguita dall'Ospedale. Tra i non nativi, rispetto agli italiani, troviamo una quota più elevata di abuso concomitante di alcol e di uso di cocaina e più bassa di oppioidi.

Dimissioni ospedaliere droga correlate ER 1997/2999 – Nella regione Emilia Romagna la quota di ricoveri droga correlati è in aumento tra i maschi e stabile tra le femmine. Si tratta in maggior parte di ricoveri di urgenza per soggetti più giovani e con uno stato di salute psicofisico meno compromesso rispetto agli italiani. Sono in aumento i ricoveri per cocaina e cannabis ed in diminuzione per oppioidi.

Accessi al Pronto Soccorso ER 2007/2008 – Si stimano 53 accessi per droga su 10.000 tra gli italiani e 42 tra gli stranieri, più elevati tra i maschi. Si tratta di soggetti più giovani, una prevalenza più elevata per cocaina, cannabis e abuso concomitante di alcol.

In tutti gli studi troviamo differenze in base alla zona di provenienza: che possono essere sintetizzate come: Europa dell'Est (elevata presenza di femmine e abuso concomitante di alcol), altri paesi europei (oppioidi), Africa mediterranea (cocaina e cannabis), Africa (cannabis), America latina (cocaina). Nel periodo, sembra in calo la quota di soggetti con consumo problematico di sostanze illegali provenienti dall'Africa mediterranea ed in aumento dall'Europa dell'Est e dagli altri paesi africani.

1.4 Donne tra normalità e dipendenze.

Una ricerca su qualità della vita, uso di sostanze psicoattive, abitudine al gioco e shopping compulsivo su un campione di donne con età compresa tra 30/50 anni - Cosa emerge -
1) Una su tre ha un forte consumo di alcol⁹; 2) il 25% ha provato almeno una volta nella vita una sostanza illegale, il cui primo uso avviene dopo i 20 anni di età; 3) il 18% ha una forte dipendenza da tabacco; 4) il 6% è positiva al test per valutare lo shopping compulsivo; 5) il 2% ha dipendenza da psicofarmaci.

Le diverse sostanze (sia legali che illegali) servono per “funzionare” nella quotidianità, nella scelta incide il diverso capitale culturale.

La ricerca - Sono state intervistate 306 donne residenti nell'area metropolitana di Bologna di età compresa tra 30 e 50 anni¹⁰. Si tratta di un campione stratificato per età (30/40, 40/50), nazione di nascita (Italia, stato estero), condizione professionale (lavora, non lavora) e titolo di studio (elementari/media inferiore, diploma scuola media superiore/laurea). Il reclutamento è avvenuto su base volontaria nel periodo febbraio/marzo 2012, all'interno di un centro commerciale di Bologna dove 6 intervistatrici e due intervistatori per tre giorni alla settimana nell'arco di un mese hanno coperto l'intero orario di apertura (dalle 8 alle 21). Nell'intervista sono stati raccolti: 1) dati socio economici ed anagrafici; 2) soddisfazione nelle relazioni e preoccupazione per il futuro; 3) qualità della vita (test SWLS); 4) uso lifetime e recente di sostanze legali/illegali (ivi compreso costo, spesa e stili di consumo);

⁸ Sintesi tratta da: Pavarin RM. *Stranieri: analisi dei ricoveri ospedalieri per abuso e dipendenza da sostanze illegali. Analysis of hospitalizations in foreigners and drug addiction*, The Italian journal on Addiction, 2011; 4: 5-11; Pavarin RM, *Consumo problematico di alcol e accesso ai servizi di non nativi: healthy or happy migrant effect?* Rivista di Alcolologia, 2011; 12: 8-10

⁹ Beve solitamente da sola, o beve almeno due unità alcoliche al giorno, o negli ultimi 30 giorni ha bevuto almeno 6 unità alcoliche nella stessa occasione

¹⁰ A cura di Pavarin RM, in corso di pubblicazione

5) dipendenza dal tabacco (test Fagerstrom); 6) dipendenza dall'alcol (test CAGE); 7) livello di coinvolgimento con le sostanze illegali (test DAST 10); 8) dipendenza da sostanze illegali e psicofarmaci (test SDS); 9) abitudine al gioco; 10) dipendenza dal gioco (test Fisher); 11) shopping compulsivo (test Compulsive Buying); 12) problemi nell'ultimo anno.

Il campione - il 10% è nata all'estero, il 34% è nubile, il 51% coniugata, il 14% separata/divorziata, il 65% ha dei figli (30% due figli, 7% più di 2 figli), il 13% abita da sola. Il 72% sono lavoratrici dipendenti, l'11% sono disoccupate, il 5% si dichiara casalinga. Il 14% ha la licenza di scuola media inferiore, il 47% il diploma di scuola media superiore, il 39% la laurea. Il 17% non ha nessun reddito, il 29% meno di 1000 euro, il 40% tra 1000/1500, il 13% più di 1500 euro.

Insoddisfazione/preoccupazione - Il 55% è molto preoccupata per il futuro, il 24% è insoddisfatta del lavoro, il 7% del partner.

Il gioco: Il 25% gioca al gratta e vinci (spesa media mensile 18 euro), il 19% gioca al lotto (spesa media mensile 9 euro).

Il consumo - Ha provato almeno una volta nella vita: alcol 70%, tabacco 59%, illegali 25%, psicofarmaci 12%. Tra le sostanze illegali: marijuana 19%, hashish 17%, cocaina 7%.

Uso recente: alcol 63%, tabacco 30%, illegali 45%, psicofarmaci 4%. Età media primo uso: alcol 17.6 anni, tabacco 17.7, marijuana 19.2, cocaina 23.6, psicofarmaci 32.9.

Motivi d'uso: psicofarmaci per contenimento sensazioni negative, cura/autocura; alcol e cannabis per ricerca sensazioni positive e socialità; cocaina per socialità, ricerca sensazioni positive e curiosità.

Il consumo problematico: 36% forte consumo di alcol (fuori pasto, binge, beve sola, almeno 2 unità alcoliche), 4% fuma almeno 10 sigarette al giorno, 4% coinvolgimento medio basso con le sostanze illegali.

Le dipendenze - Dipendenza da tabacco 18%, shopping compulsivo 6%, dipendenza da psicofarmaci 2%, dipendenza da cannabis 1.6%, gioco compulsivo 0.7%.

La vita - 26% non soddisfatte della qualità della vita, 31% ansia, 31% problemi del sonno.

Profili - Per quanto riguarda le donne insoddisfatte della qualità della vita emerge la bassa scolarità, una forte preoccupazione per il futuro, l'insoddisfazione di famiglia e lavoro.

Forte consumo di alcol: studentesse, uso di tabacco.

Uso sostanze illegali lifetime: italiane, scolarità medio alta, uso di tabacco, insoddisfatte qualità della vita, shopping compulsivo.

Shopping compulsivo: uso lifetime di sostanze illegali e psicofarmaci, bassa scolarità.

1.5 Stima della prevalenza di soggetti con gioco d'azzardo patologico

La prevalenza del gioco d'azzardo patologico (GAP) tra la popolazione adulta varia dall'1% al 3%, e si stima che il 3% della popolazione generale negli Stati Uniti e nell'Europa dell'Ovest soddisfi i criteri di dipendenza dei giochi d'azzardo stabiliti dal DSM IV¹¹, con percentuali più elevate tra chi utilizza i giochi on line, soprattutto nei paesi in cui internet è molto diffuso¹². È stata inoltre dimostrata una elevata comorbidità con altri disordini mentali, incluso depressione unipolare e disturbi bipolari, dipendenza da alcol e abuso di sostanze illegali, ideazione e tentativi di suicidio¹³. Questi disturbi sono associati ad angoscia emozionale e finanziaria sia tra i giocatori che tra i loro familiari¹⁴.

¹¹ Beaudoin CM, Cox BJ. *Characteristics of problem gambling in a Canadian context: A preliminary study using a DSM-IV-based questionnaire*, Canadian Journal of Psychiatry, 1999; (44): 483-487.

¹² Cotte J, Latour K, *Blackjack in the kitchen: Understanding online versus casino gambling*, Journal of Consumer Research, 2009; (35): 742-758; Griffiths MD, Wood RT, Parke J. *Social responsibility tools in online gambling: A survey of attitudes and behavior among Internet gamblers*, Cyberpsychology & Behavior, 2009; (12):413- 421; Potenza MN, Wareham JD, Steinberg MA, Rugle L, Cavallo DA, Krishnan-Sarin S, Desai RA. *Correlates of at-risk/problem internet gambling in adolescents*, Journal of the American Academy of Child and Adolescent Psychiatry, 2011; (50): 150-159.

¹³ Parker JDA, Taylor RN, Eastabrook JM, Schell SL, Wood LM. *Problem gambling in adolescence: Relationships with internet misuse, gaming abuse and emotional intelligence, Personality and individual differences*, 2008; 45(2): 174-180; Magoon ME, Ingersoll GM. *Parental modeling, attachment and supervision as moderators adolescent gambling*, Journal of Gambling Studies, 2006; 22(1): 1-22; IPSOS, British survey of

Nel periodo 01/01/2000-29/02/2012, relativamente all'area metropolitana di Bologna, sono state analizzate le dimissioni dagli ospedali pubblici e privati con diagnosi sia principale che secondaria ICD IX 312.31 "Gioco d'azzardo patologico" e gli utenti pesi in carico al SERT con diagnosi ICD X F63 "Gioco d'azzardo patologico".

Nel periodo considerato i SERT hanno preso in carico 73 soggetti, 19.2% femmine, 38.7% stranieri, 6.8% non residenti, con un consistente aumento a partire dal 2009. L'età media è di 47.3 anni, più elevata per le femmine rispetto ai maschi e per gli italiani rispetto agli stranieri.

Per quanto riguarda lo stato civile si segnala che il 43% era coniugato e che almeno un soggetto su cinque era vedovo o separato o divorziato.

Solo il 23% aveva un diploma di scuola media superiore, il 32% aveva una occupazione stabile, l'11% era pensionato, l'8% disoccupato. La presa in carico dura mediamente 21 mesi, un soggetto su tre è stato dimesso con programma completato, uno su dieci ha abbandonato. Per quanto riguarda le altre dipendenze, si segnalano cocaina, alcol ed eroina, ma con valori percentuali inferiori al 5%.

15 persone sono state ricoverate all'ospedale, età media 45 anni (più elevata tra i maschi), tutti italiani, 7% non residenti, 27% femmine. La degenza media è stata di 22 giorni, poco meno della metà dei ricoveri in strutture private, il 27% d'urgenza, la metà in reparti di psichiatria, il 13% in day hospital. Nel 40% dei casi il ricovero è stato proposto da uno specialista, in quasi la metà dei casi la dimissione era ordinaria a domicilio. Per quanto riguarda le altre patologie concomitanti, si segnalano disturbi di personalità e schizofrenia.

Si stima un numero di almeno 344 soggetti (che varia da 50 a 638) con dipendenza da gioco d'azzardo patologico, con una prevalenza dello 0.06% nella fascia 15/64 anni. Il rapporto sconosciuti/conosciuti è di 4.4 tra i residenti e 4.7 sul totale.

Gli utenti dei servizi non sembrano rappresentativi della popolazione dei GPA, ma solo di una parte, quelli cioè "più gravi" e con altri tipi di disturbi concomitanti.

Tale dato è confermato sia dall'elevata età media dei soggetti inclusi, che dalla prevalenza stimata sui residenti, di molto inferiore a quanto riportato in letteratura, il che significa che per una vasta fetta di GPA non vi è al momento una offerta di servizi. Questo implica da una parte la necessità di promuovere e far conoscere i servizi esistenti sul territorio, dall'altra l'esigenza di una offerta di percorsi innovativi orientati su più target unitamente a iniziative di prevenzione mirate.

1.6 La mortalità degli eroinomani in carico al SERT

I soggetti arruolati sono assuntori di eroina per via endovenosa con almeno un trattamento terapeutico presso un SERT dell'area metropolitana di Bologna con prima presa in carico dal servizio nel periodo tra il 01/01/1988 e il 31/12/2009. Sono stati arruolati 2706 soggetti (22.9% femmine), si sono verificati 649 decessi (117 tra le femmine, 532 tra i maschi), gli anni persona sono 28025 (6555 femmine, 21470 maschi).

Per valutare l'andamento temporale della mortalità nel periodo in studio sono stati calcolati i Tassi Standardizzati diretti ed i relativi Intervalli di Confidenza al 95%⁽¹⁵⁾ per tutte le cause, AIDS, overdose e per le altre cause specifiche per sesso sull'intero periodo di follow-up e a cadenza biennale.

Per confrontare la mortalità dei tossicodipendenti con quella della popolazione generale sono stati calcolati i Rapporti Standardizzati di Mortalità (SMR) ed i relativi intervalli di confidenza esatti al 95% specifici per causa e sesso⁽¹⁶⁾. Gli SMR aggiustati per età e per periodo di calendario sono stati calcolati per la mortalità generale e per tutte le cause specifiche rappresentate.

children, the national lottery and gambling 2008-2009: Report of quantitative survey. London National Lottery Commission.

<http://www.natlotcomm.gov.uk/assetsuploaded/documents/Children%20and%20gambling%20FINAL%20VERSION%20140709.pdf>, last visit 28/03/2012

¹⁴ McIntyre RS, McElroy SL, Konarski JZ, Soczynska JK, Wilkins K, Kennedy SH. *Problem gambling in bipolar disorder: results from the Canadian Community Health Survey*, Biological Psychiatry. 2007; 61: 223s-224s

¹⁵ Standard: Italia 1991, due sessi combinati

¹⁶ Tassi specifici di mortalità della popolazione della provincia di Bologna

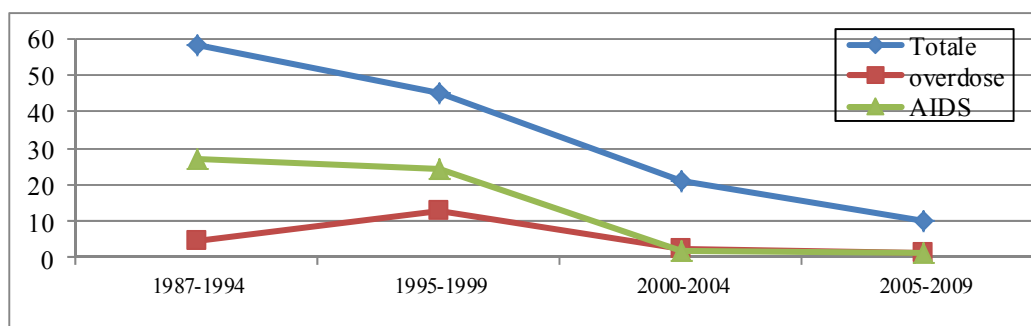
Il tasso standardizzato di mortalità è di 30.6 su mille anni persona (85.71 tra le femmine, 25.39 tra i maschi).

Tassi standardizzati di mortalità per 1000 anni persona per periodo e sul totale

	1987-1994	1995-1999	2000-2004	2005-2009	Totale
Totale	58.30	45.10	21.30	10.00	30.63
overdose	4.5	12.8	2.2	1.4	4.18
AIDS	27.11	24.49	2.13	1.44	5.81
violente	1.5	1.7	2.8	0.6	1.65
Tutte le altre cause	25	2.6	10.9	6.5	18.99
Tutti i tumori	6.6	0.13	2.24	1.67	1.91
Malattie sistema circolatorio	0.32	0.91	1.98	1.35	1.09
Malattie apparato digerente	17.1	0.73	4.14	1.11	13.32

Come si può notare dalla tabella e dal grafico, la mortalità è in diminuzione a partire dal 1995, grazie al calo della mortalità, più consistente a partire dal 1999, per AIDS e per overdose. Da rilevare che a partire dal 2005 la prima causa di morte è rappresentata dai decessi che non riguardano overdose, AIDS e traumi.

Per quanto riguarda l'eccesso di mortalità dei tossicodipendenti da eroina rispetto alla popolazione generale, l'SMR è di 16.34 per i maschi (95% CI 15.03-17.77) e di 25.43 per le femmine (95% CI 21.22-30.49). Per quanto riguarda le singole cause, si segnala tra i maschi un eccesso statisticamente significativo rispetto alla popolazione di riferimento per epatite virale, malattie del sistema circolatorio (infarto miocardio acuto, aritmie cardiache, emorragia cerebrale), tutti i tumori, malattie dell'apparato respiratorio, cirrosi, incidenti stradali e suicidi; tra le femmine per tutti i tumori, epatite virale e suicidi¹⁷.



¹⁷ Pavarin RM. *La mortalità dei tossicodipendenti nella città di Bologna e i suoi determinanti*, *Epidemiologia e prevenzione*, 2008; 32(2):99-107

2. Il consumo problematico di sostanze illegali ¹⁸

Dall'analisi dei dati relativi al consumo problematico di sostanze illegali e all'abuso di sostanze legali nel corso del 2011 nell'area metropolitana di Bologna si confermano alcune linee di tendenza ed emergono alcune novità rispetto agli anni precedenti:

- *Stabile il numero dei decessi per overdose;*
- *Diminuisce il numero di consumatori problematici di stupefacenti (in calo eroina e cocaina, aumenta l'uso di sola cannabis);*
- *Cambiano le caratteristiche socio economiche ed anagrafiche: è in aumento la percentuale stranieri e di non residenti;*
- *Tra i residenti aumentano i nuovi casi (incidenza) e diminuisce la prevalenza di soggetti con problemi dovuti all'uso di sostanze illegali.*

Stabile il numero di decessi per overdose - Nel corso del 2011 nell'area metropolitana di Bologna i decessi per overdose, dopo l'aumento registrato a partire dal 2003, con il picco nel 2006 con 30 morti, si stabilizzano a otto. Sono maschi, un solo straniero, 5 non residenti in zona.

Gli accessi ad un reparto di pronto soccorso per overdose sono 42 nei reparti delle strutture ospedaliere dell'ASL Bologna e 40 dell'azienda ospedaliera San Orsola Malpighi.

Diminuisce la quantità di eroina (33.5 Kg) e di cocaina (25.3 Kg) sequestrata dalle forze dell'ordine, in aumento hashish (140.7 Kg) e marijuana (9.7 Kg).

Situazione sanitaria – Tra i soggetti seguiti dai Sert, aumenta la quota dei soggetti con almeno un test effettuato: complessivamente il 28% risulta positivo all'HCV e il 6% risulta positivo all'HIV, dati stabili rispetto agli anni precedenti.

2.1 I consumatori problematici

Diminuisce il numero di consumatori problematici di stupefacenti. Nello studio sono stati inclusi 3636 soggetti con consumo problematico di sostanze stupefacenti: 74% Oppioidi, 22% Cocaina, 10% Cannabis, 3% Benzodiazepine, 13% abuso concomitante di Alcol, 3% abuso anche di Farmaci.

Il 23% è un nuovo contatto, il 29% è residente fuori area metropolitana, le femmine il 21%, gli stranieri il 21%, i senza fissa dimora il 3%.

L'83% era in carico al SERT, il 19% ristretto in carcere, il 17% si era rivolto ad un Pronto Soccorso, il 7% è stato dimesso da un ospedale per problemi collegati ad uso di stupefacenti, il 4% era in carico all'Unità Mobile Metadone¹⁸.

Rispetto agli anni precedenti diminuisce il numero complessivo di contatti, diminuiscono per uso di Oppioidi e per uso di sola Cocaina ed aumentano per sola Cannabis.

Cambiano le caratteristiche socio economiche ed anagrafiche: è in aumento la percentuale di stranieri, non residenti e persone senza lavoro; diminuiscono i senza fissa dimora.

Tra i residenti aumentano l'età media, la quota di ristretti in carcere, di accessi al Pronto Soccorso, di consumatori di oppioidi e di sola cannabis; diminuiscono i consumatori di sola cocaina ed i ricoveri ospedalieri¹⁹. Tra i non residenti (esclusi i soggetti con il solo accesso al Carcere) aumenta l'età media, la quota di stranieri, di consumatori di oppioidi e di sola cannabis; diminuisce la percentuale di femmine e di consumatori di sola cocaina.

In leggera diminuzione il numero di nuovi contatti, dove aumenta il numero di soggetti con abuso di sola cocaina e di sola cannabis, di accessi al Pronto Soccorso, di ristretti in carcere e di residenti nell'area metropolitana. Risulta invece in diminuzione l'età media, il numero di femmine, di residenti a Bologna, di stranieri, di dimessi dagli ospedali, di utenti SERT e dell'Unità Mobile Metadone, di soggetti con abuso di oppioidi.

¹⁸ Tabelle 1/6

¹⁹ Tabella 3

2.2 Prevalenza, incidenza e stima numero oscuro

Tra i residenti, mentre aumentano nuovi casi (incidenza 0.75 su 10 mila nel 2011 rispetto a 0.66 nel 2010), diminuisce la prevalenza di soggetti con problemi dovuti all'uso di sostanze illegali (4.61 su 10 mila nel 2011, rispetto a 4.83 nel 2010). Una delle particolarità del nostro territorio è l'alto numero di non residenti che si rivolgono alle strutture sanitarie. Per stimare l'andamento del fenomeno sono state calcolate: A) incidenza e prevalenza sull'intera popolazione residente; B) la stima del numero oscuro diversificata per residenza e nazionalità²⁰.

È in leggera diminuzione la stima del numero di soggetti con problemi dovuti all'uso di una qualsiasi sostanza illegale, sia tra i residenti (3211 nel 2011 rispetto ai 3411 nel 2010) che tra i non residenti (1072 nel 2011 rispetto ai 1166 nel 2010).

Per le singole sostanze, mentre è in costante aumento dal 2009 il numero stimato di consumatori problematici di sola cocaina, è in diminuzione la stima per gli oppioidi e per la sola cannabis²¹.

Per quanto riguarda i soli residenti, rispetto al 2010 abbiamo una diminuzione della prevalenza ed un aumento dell'incidenza sia tra i maschi che tra le femmine.

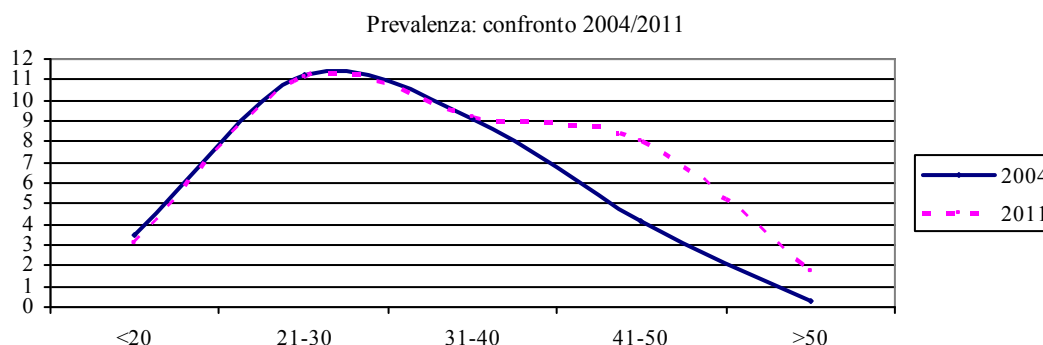
Ciò significa: A) da una parte che i soggetti con problemi dovuti al consumo di sostanze illegali rimangono stabilmente in contatto con i vari servizi; B) dall'altra che tale fenomeno è in aumento.

Area metropolitana Bologna – Pop 15/64: consumo problematico sostanze illegali

Calcolato su mille residenti		Sostanze illegali			Oppioidi			Solo Cocaina			Solo Cannabis		
		2011	2010	2009	2011	2010	2009	2011	2010	2009	2011	2010	2009
Maschi	Prevalenza	7.22	7.54	7.31	5.40	5.52	5.48	0.95	1.02	0.93	0.37	0.35	0.33
	Incidenza	1.11	0.96	1.09	0.39	0.32	0.46	0.26	0.21	0.21	0.18	0.16	0.12
Femmine	Prevalenza	2.06	2.20	2.15	1.57	1.58	1.63	0.12	0.14	0.16	0.06	0.05	0.04
	Incidenza	0.40	0.38	0.37	0.14	0.08	0.15	0.05	0.02	0.05	0.04	0.01	0.01

Analizzando le diverse classi di età, si nota come dal 2004 la prevalenza sia in aumento in modo più accentuato nella fascia 40/54 anni²². Tale andamento è simile nei due sessi, ma risulta più evidente tra i maschi. Si tratta dei soggetti stabilmente in carico ai servizi, i quali "invecchiano".

La prevalenza è in calo in tutti i distretti, tranne Porretta e Pianura Est, dove aumenta. L'incidenza è in aumento in tutti i distretti, escluso Casalecchio dove diminuisce²³.



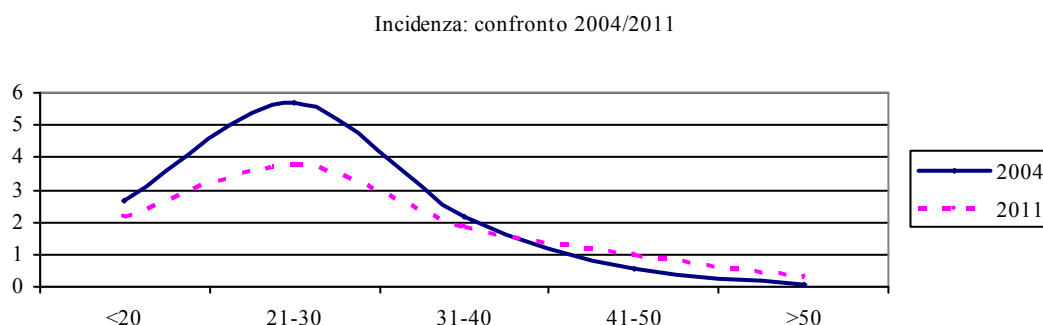
²⁰ Tabelle 28/33

²¹ Tabella 34

²² Tabella 32

²³ Tabelle 28/29

Nel periodo 2004/2011 l'incidenza risulta in calo sotto i 40 anni di età, mentre aumenta leggermente per età comprese tra 45 e 54 anni. Tra i maschi tale diminuzione riguarda i soggetti da 15 a 40 anni, tra le femmine invece il calo è per i soggetti con meno di 30 anni mentre per le età successive si registra un lieve incremento.



2.3 I consumatori di Oppioidi

Nel corso del 2011 sono entrati in contatto con il sistema dei servizi 2703 consumatori di Oppioidi (in diminuzione), età media 38.2 anni (in aumento), 21% femmine, 20% stranieri (in aumento), 41% residenti nella città di Bologna, 29% residenti fuori area metropolitana (in aumento), 4% senza fissa dimora (in diminuzione), uno su tre positivo all'Epatite C, 6% positivi all'HIV. La maggioranza ha problemi di dipendenza da eroina ed è in carico ad un SERT²⁴. Il 30% ha una scolarità medio alta, almeno la metà non lavora, almeno la metà usa le sostanze in vena.

Per quanto riguarda il rapporto con il sistema dei servizi, il 94% è stato in carico a un SERT, il 17% è stato in carcere (in aumento), il 5% seguito dall'Unità Mobile metadone (in diminuzione), il 4% era stato dimesso da un ospedale con diagnosi droga-correlata, il 12% si è rivolto ad un reparto di Pronto Soccorso (in aumento).

Si stima un numero di consumatori di Oppioidi nel territorio metropolitano di 2906 soggetti (che oscilla tra 2587 a 3224), dato in diminuzione rispetto all'anno precedente (3292 soggetti nel 2009)²⁵. In diminuzione anche il rapporto sconosciuti/conosciuti al SERT, dove si stimano 13 soggetti sconosciuti ogni 10 che si rivolgono a servizi SERT (15 nel 2010).

2.4 Soggetti con consumo problematico di sola Cocaina^{26, 27}

Nel corso del 2011 sono stati contattati 426 soggetti con uso di sola Cocaina (in diminuzione), età media 37 anni (in diminuzione), 9% femmine (in calo), 25% stranieri (in aumento), 33% residenti a Bologna (in calo), 32% residenti fuori area metropolitana (in aumento). Almeno uno su cinque ha il diploma di scuola media superiore, poco più della metà non lavora regolarmente.

L'accesso aumenta in tutti i servizi, tranne al SERT, dove diminuisce: il 78% è stato in carico a un SERT, il 37% è stato in Carcere, il 16% si è rivolto al Pronto soccorso, il 6% è stato dimesso da un ospedale.

Si stima un numero di consumatori problematici di sola Cocaina nel territorio metropolitano di 857 soggetti (che oscilla da 311 a 1404), in tendenziale aumento (463 nel 2009)²⁸. Aumenta anche il sommerso: nel 2009 si stimavano 18 soggetti sconosciuti ogni 10 che si erano rivolti a servizi SERT, rapporto che aumenta a 42 nel 2011.

²⁴ Tabella 9

²⁵ Tabella 34

²⁶ esclusi i soggetti per i quali nei vari sistemi informativi era segnalato anche il consumo di Oppioidi

²⁷ Tabella 10

²⁸ Tabella 34

2.5 Soggetti con consumo problematico di soli cannabinoidi²⁹

Si tratta di un sottogruppo non omogeneo che non rappresenta l'universo dei consumatori di cannabis.

Nel corso del 2011 sono stati contattati 166 soggetti, con un'età media di 30.5 anni, 13% femmine, 27% stranieri (in aumento), 25% residenti nella città di Bologna, 30% residenti fuori area metropolitana (in aumento)³⁰. Rispetto agli anni precedenti, diminuisce l'età media.

Per quanto riguarda il rapporto con i servizi, il 65% è stato in cura a un SERT, il 9% dimesso da un ospedale, il 18% è stato in Carcere, il 25% si è rivolto al pronto soccorso. Rispetto allo scorso anno si segnala l'aumento al Carcere ed al Pronto Soccorso.

La stima del numero oscuro di consumatori problematici di soli cannabinoidi nel territorio metropolitano è di 415 soggetti (da 55 a 775), dato in aumento rispetto al 2010³¹. Si stima vi siano almeno 54 soggetti sconosciuti ogni 10 che si rivolgono ai vari servizi.

²⁹ escluse altre sostanze illegali

³⁰ Tabella 11

³¹ Tabella 34

3. Il consumo problematico di sostanze legali ³²

Questo studio, che viene effettuato a cadenza annuale dal 2003, analizza le caratteristiche dei soggetti con problemi alcol correlati e con abuso di soli farmaci (esclusi cioè sostanze illegali ed alcol) entrati in contatto con il sistema dei servizi nell'Area Metropolitana di Bologna³³.

- *Nel 2011, rispetto agli anni precedenti, diminuisce la stima del numero di soggetti con consumo problematico di alcol, soprattutto tra i residenti, gli stranieri e le donne.*
- *Tra i residenti, in entrambi i sessi diminuisce la prevalenza e aumenta l'incidenza.*
- *Per quanto riguarda invece i soggetti con abuso di soli farmaci, in entrambi i sessi aumentano prevalenza e incidenza.*

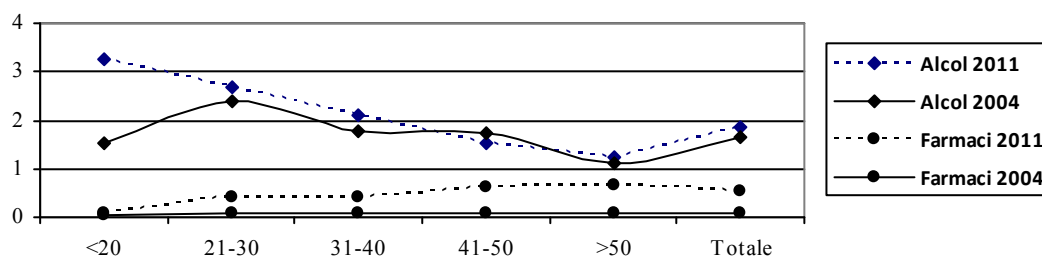
Area metropolitana Bologna – Pop 15/64: consumo problematico di sostanze legali

Calcolato su mille residenti		Soggetti con problemi alcol correlati			Soggetti con abuso di farmaci		
		2011	2010	2009	2011	2010	2009
Maschi	Prevalenza	4.82	5.53	5.33	0.36	0.19	0.10
	Incidenza	1.88	1.40	1.61	0.61	0.16	0.09
Femmine	Prevalenza	1.54	1.92	1.89	0.67	0.45	0.19
	Incidenza	0.61	0.51	0.53	0.59	0.39	0.16

Per quanto riguarda i nuovi casi tra i residenti, l'incidenza aumenta per i consumatori problematici di alcol nelle diverse fasce di età sotto i 40 anni di età, in modo più rilevante per i soggetti con meno di venti anni.

Per quanto riguarda gli abusatori di soli farmaci, l'incidenza aumenta invece in tutte le classi di età, in modo più consistente dopo i 40 anni.

Sostanze legali: incidenza x età



3.1 - Il consumo problematico di alcol

Nel corso del 2011 si sono presentati ai diversi servizi 2633 soggetti per problemi alcol correlati (in diminuzione rispetto al 2010); 9511 si sono rivolti ai SERT per alcolismo (di cui 61 seguiti in Carcere), 184 sono tossicodipendenti in carico ai SERT con abuso concomitante di alcol, 644 sono stati ricoverati per patologie alcol-correlate, 1259 si sono rivolti ad un reparto di pronto soccorso per problemi legati all'abuso di alcol³⁴.

L'età media è di 47.6 anni (in diminuzione rispetto al 2009), il 24% sono femmine (in diminuzione), il 23% stranieri (in aumento). Il 36% era residente nella città di Bologna (in

³² Per i riferimenti metodologici, vedi il capitolo 8

³³ Pavarin RM, Marani S, Sanchini S, Turino E. *Studio trasversale sulla prevalenza di soggetti con problemi alcol-correlati nell'area metropolitana di Bologna*, Rivista di Alcolologia, 2009; 6: 22-25

³⁴ Tabella 12

diminuzione), il 19% fuori area metropolitana (in aumento). Almeno il 16% ha una scolarità medio alta ed il 23% non lavora.

Per quanto riguarda i singoli settori di contatto, tra gli alcolisti dei SERT aumenta la percentuale di nuovi accessi, stabili le caratteristiche socio anagrafiche; tra i soggetti ristretti in carcere aumenta l'età media e diminuisce la percentuale di non residenti; tra i ricoveri ospedalieri aumentano età media e percentuale di stranieri e non residenti; tra gli accessi al Pronto Soccorso aumentano i residenti e l'età media, mentre diminuisce la quota di femmine e stranieri. Da rilevare che, nonostante il forte aumento numerico, rimane costante al 66% la quota di nuovi accessi.

Tra i nuovi contatti (in aumento rispetto al periodo precedente), diminuisce l'età media e la percentuale di femmine e stranieri, mentre invece aumenta la quota di non residenti³⁵.

Stima del sommerso – Complessivamente, nel territorio bolognese si stimano 5903 soggetti con problemi alcol-correlati (IC95 % 4927-6879), in diminuzione rispetto al 2010, ma in aumento tra i non residenti (stima di 609 nel 2010, stima di 746 nel 2011)³⁶.

Si stimano nel territorio 62 soggetti con problemi alcol-correlati ogni 10 che si rivolgono ad un SERT (58 nel 2010).

Il consumo problematico tra i residenti – Per quanto riguarda il confronto nel periodo 2004/2011, la prevalenza di consumatori problematici di alcol aumenta in tutte le classi di età per le femmine, con un aumento più marcato sotto i 20 anni di età; stesso andamento per i maschi, tra i quali si osserva un notevole incremento per i soggetti con meno di venti anni³⁷.

L'incidenza aumenta per le femmine sotto i 40 anni di età; per i maschi invece si osserva un notevole aumento sotto i venti anni di età³⁸.

Per quanto riguarda i diversi Distretti, la prevalenza diminuisce tra i maschi in tutti i Distretti escluso Pianura Est e Pianura Ovest, dove aumenta; tra le femmine invece diminuisce in modo uniforme in tutti i Distretti³⁹.

L'incidenza aumenta in tutti i Distretti per entrambi i sessi, esclusi Porretta tra le femmine e San Lazzaro tra i maschi, dove invece diminuisce⁴⁰.

Da rilevare inoltre che, sempre tra i soli residenti, prevalenza e incidenza sono più elevate tra gli stranieri rispetto agli italiani⁴¹ (su mille residenti, prevalenza: italiani 2.88, stranieri 4.96; incidenza: italiani 0.98, stranieri 2.90).

3.2 - L'abuso di farmaci

Si tratta di soggetti con età superiore a 50 anni, in maggioranza femmine, che si rivolgono preferibilmente ai reparti di Pronto Soccorso in seguito all'abuso di farmaci non specificati. Il numero complessivo è in aumento rispetto agli anni precedenti (525 nel 2011 rispetto a 137 nel 2009).

L'età media è di 57.8 anni, le femmine il 69%, gli stranieri il 10%, il 90% residente in area metropolitana, l'89% si è rivolto ad un pronto soccorso, oltre il 90% sono nuovi accessi⁴².

L'abuso tra i residenti - Per quanto riguarda i residenti, aumentano prevalenza e incidenza in entrambi i sessi⁴³. Da rilevare che il valore simile di incidenza e prevalenza indica che vi è un continuo "riciclo" e si tratta in maggioranza di nuovi contatti.

Si osserva inoltre che, sempre tra i soli residenti, prevalenza e incidenza sono pressoché simili tra italiani e stranieri⁴⁴ (su mille residenti, prevalenza: italiani 0.52, stranieri 0.51; incidenza: italiani 0.44, stranieri 0.48), a rimarcare come tale problematica sia più associata al genere che alla nazionalità.

³⁵ Tabella 13

³⁶ Tabella 34

³⁷ Tabella 32

³⁸ Tabella 32

³⁹ Tabella 28

⁴⁰ Tabella 29

⁴¹ Tabelle 30/31

⁴² Tabella 2

⁴³ Tabelle 28/29

⁴⁴ Tabelle 30/31

4. I “non nativi” e l’uso di sostanze psicoattive⁶⁷

- *Nel periodo che va dal 2004 al 2011 sono stati contattati 2471 non nativi con consumo problematico di sostanze illegali, 2399 con consumo problematico di alcol e 163 con abuso di soli farmaci.*
- *Per le sostanze illegali dal 2007 si conteggiano oltre 700 casi l’anno, per l’alcol circa 600, dato in costante aumento.*
- *Per quanto riguarda i soli residenti, mentre per i soli farmaci il dato è simile a quello degli italiani, per l’alcol emerge un fenomeno più marcato tra i non nativi rispetto ai nativi, mentre invece per le sostanze illegali tra i non nativi la prevalenza è più bassa e l’incidenza più alta.*
- *Nel 2011 il dato relativo al numero complessivo di contatti è simile a quello degli anni precedenti: 746 non nativi con consumo problematico di sostanze illegali, 603 con consumo problematico di alcol e 50 con abuso di soli farmaci.*

Questo studio analizza le caratteristiche dei non nativi con consumo problematico di sostanze illegali (oppioidi, solo cocaina, solo cannabis), con problemi alcol correlati e con abuso di soli farmaci (esclusi cioè sostanze illegali ed alcol) entrati in contatto con il sistema dei servizi nell’Area Metropolitana di Bologna.

Analizzando l’anno di primo contatto, si osserva un aumento nel tempo del flusso complessivo (anno 2004 = 455 nuovi accessi) e si contano circa 700 nuovi accessi nel 2011. L’andamento è diverso per le sostanze illegali, dove aumenta tra il 2005 (320 nuovi accessi) ed il 2007 (327 nuovi accessi) per poi diminuire e l’alcol, dove invece è in costante aumento (anno 2004 = 208 nuovi accessi, anno 2011 = 383 nuovi accessi).

Per quanto riguarda i soli residenti, mentre per i soli farmaci il dato è simile a quello degli italiani, per l’alcol emerge un fenomeno più marcato tra gli stranieri rispetto agli italiani, mentre invece per le sostanze illegali tra gli stranieri la prevalenza è più bassa e l’incidenza più alta. Ciò significa il numero di nuovi casi è più elevato, ma si tratta di persone che non rimangono stabilmente in contatto con i vari servizi.

Area metropolitana Bologna – Pop 15/64: consumo problematico sostanze psicoattive

		Prevalenza	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004
Illegali	Italiani		4.79	5.03	4.88	4.79	4.40	4.26	4.08	3.67
	Stranieri		3.40	3.52	3.54	4.02	4.24	4.26	3.09	2.94
Alcol	Italiani		2.88	3.51	3.42	3.51	3.18	3.34	3.07	2.76
	Stranieri		4.96	4.96	4.86	5.75	4.67	5.56	3.68	4.11
Solo Farmaci	Italiani		0.52	0.31	0.13	0.15	0.07	0.09	0.20	0.07
	Stranieri		0.51	0.37	0.24	0.16	0.11	0.09	0.16	0.12
		Incidenza	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004
Illegali	Italiani		0.61	0.61	0.70	0.83	0.69	0.78	0.79	0.74
	Stranieri		1.08	1.01	0.92	1.29	1.56	1.63	1.49	1.45
Alcol	Italiani		0.98	0.74	0.89	1.01	0.81	1.08	0.95	1.05
	Stranieri		2.90	2.33	2.37	3.11	2.05	3.16	2.21	2.67
Solo Farmaci	Italiani		0.44	0.27	0.11	0.14	0.06	0.08	0.19	0.07
	Stranieri		0.44	0.35	0.23	0.16	0.11	0.09	0.16	0.12

Per i riferimenti metodologici, vedi il capitolo 8

4.1 La provenienza

Analizzando l'intero periodo (2004/2011), per quanto riguarda il consumo problematico di alcol si nota come sia in aumento il numero di soggetti provenienti da paesi dell'Europa dell'Est, in particolare Romania e Polonia.

Per quanto riguarda le sostanze illegali si segnalano invece i soggetti provenienti da paesi dell'Africa Mediterranea, dove aumentano quelli provenienti dalla Tunisia e sono in diminuzione dall'Algeria e stabili dal Marocco.

Area metropolitana Bologna – Consumo problematico alcol e sostanze illegali: provenienza non nativi

	Consumo problematico Alcol								Consumo problematico Sostanze illegali							
	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004
Europa Est	232	210	186	195	128	101	76	57	137	146	130	121	87	79	91	67
Africa Mediterranea	154	180	152	165	124	138	110	109	412	413	368	437	435	396	325	238
Europa Ovest	38	53	59	48	40	53	45	41	80	91	86	80	75	73	74	66
Marocco	113	125	100	100	66	80	68	66	161	168	145	164	178	170	132	82
Romania	81	74	67	60	42	19	17	18	31	28	19	18	9	6	9	5
Polonia	45	41	42	37	30	26	14	7	12	15	15	11	9	8	6	6
Tunisia	27	32	27	40	35	27	17	21	181	168	140	184	158	125	99	67
Ucraina	25	31	18	19	6	8	8	3	14	14	13	8	4	0	4	1
Algeria	10	22	23	24	22	30	25	21	68	76	83	88	97	100	94	89
Germania	14	18	13	14	11	17	12	12	22	26	21	21	19	18	20	16
Albania	24	14	7	19	11	11	9	9	19	31	27	29	20	20	18	13

4.2 Il consumo problematico di sostanze illegali

Nel corso del 2011 si sono rivolti ad un servizio pubblico o privato per problemi collegati all'uso di sostanze illegali 746 non nativi: età media 32.9 anni, 12% femmine, 33% residenti, almeno il 69% senza lavoro, il 71% con uso di oppioidi, 14% solo cocaina, 11% anche alcol. La metà era in carcere, l'83% si è rivolto ad un SERT, il 15% si era rivolto ad un reparto di pronto soccorso, l'11% era utente dell'unità mobile metadone, il 5% era stato ricoverato in un ospedale⁴⁶.

Rispetto agli anni precedenti diminuisce il numero di contatti ed aumentano l'età media, il numero di non residenti, di soggetti senza lavoro e di consumatori di sola cannabis. Il numero di contatti aumenta per il Carcere ed il Pronto Soccorso e diminuisce per il SERT, l'Unità Mobile Metadone e l'Ospedale.

Per quanto riguarda i residenti, diminuisce la prevalenza ma in modo difforme nei vari Distretti: stabile a Bologna città, in aumento a Pianura Est e Pianura Ovest, in diminuzione a Porretta, Casalecchio e San Lazzaro di Savena⁴⁷.

In aumento i nuovi casi (incidenza), ma con differenze nei vari Distretti, infatti a Porretta, Pianura Est e Pianura Ovest si registra una flessione.

Considerando tutti (sia residenti che non residenti), per quanto riguarda la zona di provenienza si segnalano l'Africa mediterranea (oltre il 50%) e l'Europa dell'EST (18%), con presenze costanti negli ultimi anni. Tra le singole nazioni, oltre a Tunisia, Algeria e Marocco, si segna l'incremento di Romania, Moldavia e Serbia-Montenegro, e l'emergere di paesi nuovi (Brasile, Pakistan e Bangladesh).

4.3 Il consumo problematico di alcol

Nel corso del 2011 almeno 603 stranieri si sono rivolti ad un servizio pubblico o privato per problemi collegati all'uso di alcol: età media 39.2 anni, 26% femmine, 61% residenti. Il 65% si era rivolto ad un reparto di pronto soccorso, il 25% era utente SERT, il 16% era ricoverato all'ospedale, il 5% era un tossicodipendente con abuso concomitante di alcol, il 4% era

⁴⁶ Tabella 5

⁴⁷ Tabelle 30/31

ristretto in carcere⁴⁸.

Rispetto agli anni precedenti aumentano l'età media, il numero di femmine ed accessi al Pronto Soccorso, diminuiscono invece gli utenti SERT ed i soggetti ristretti in Carcere.

Per quanto riguarda i residenti, la prevalenza rimane invariata ed aumenta l'incidenza.

Per quanto riguarda i diversi Distretti, la prevalenza aumenta a Bologna città, Pianura Est e Pianura Ovest, diminuisce a Casalecchio e Porretta, stabile a San Lazzaro.

L'incidenza aumenta in tutti i Distretti, esclusi Casalecchio e Porretta, dove invece diminuisce. Si segnala il Distretto di Pianura Ovest, dove l'incidenza raddoppia rispetto al 2010⁴⁹.

Considerando tutti (sia residenti che non residenti), per quanto riguarda la zona di provenienza si segnalano l'Europa dell'est (39% in costante aumento) e l'Africa mediterranea (25%). Tra le singole nazioni Marocco (19%, in aumento), Romania (13% in aumento) e Polonia (8% in aumento)⁵⁰.

4.4 - L'abuso di soli farmaci

Nel corso del 2011 il numero di stranieri che si sono rivolti ad un servizio pubblico o privato per problemi collegati all'abuso di soli farmaci passa dai 42 dell'anno precedente a 50: età media 39.9 anni, 70% femmine, 78% residenti, 92% accesso al pronto soccorso.

Considerando tutti (sia residenti che non residenti), per quanto riguarda la zona di provenienza aumentano i soggetti provenienti da paesi dell'Europa dell'Est (48%). Tra le singole nazioni, in aumento i soggetti nati in Romania (22%), Marocco (18%), Moldavia (10%), Albania (8%) e Polonia (6%).

⁴⁸ Tabella 15

⁴⁹ Tabella 31

⁵⁰ Tabella 16

5. La domanda e l'offerta di trattamenti e servizi ⁵¹

In base alle caratteristiche dell'utenza, possiamo individuare alcune specifiche tipologie di servizi: 1) quelli in cui vi è una alta prevalenza di stranieri e non residenti e dove l'utenza è mediamente più giovane e troviamo principalmente soggetti di sesso maschile, vale a dire l'unità mobile per il metadone ed il carcere;

2) quelli con una prevalenza più elevata di femmine e residenti, dove l'età è mediamente più elevata e dove troviamo una quota minore di stranieri, vale a dire gli ospedali e le cliniche private;

3) i servizi di "confine", vale a dire i reparti di pronto Soccorso;

4) i servizi con una presenza massiccia di eroinomani: i SERT e gli Enti Ausiliari.

In questo capitolo descriviamo l'offerta di trattamenti e servizi per tossicodipendenti ed alcolisti nell'area metropolitana di Bologna analizzando tra tipologie di intervento: A) i servizi rivolti all'utenza; B) le operazioni delle forze dell'ordine; C) i progetti di prevenzione. Viene inoltre descritto il percorso dei vari soggetti all'interno della "rete" dei servizi.

A) I settori col maggior numero di utenti sono il SERT, il pronto soccorso dell'Ospedale S. Orsola ed il carcere⁵².

In base alle caratteristiche dell'utenza, possiamo individuare alcune specifiche tipologie di servizi: 1) quelli in cui vi è una alta prevalenza di stranieri e non residenti e dove l'utenza è mediamente più giovane e troviamo principalmente soggetti di sesso maschile, vale a dire l'unità mobile per il metadone ed il carcere; 2) quelli con una prevalenza più elevata di femmine e residenti, dove l'età è mediamente più elevata e dove troviamo una quota minore di stranieri, vale a dire gli ospedali e le cliniche private; 3) i servizi di "confine", vale a dire i reparti di pronto Soccorso; 4) i servizi con una presenza massiccia di eroinomani: i SERT e gli Enti Ausiliari.

Caratteristiche utenti sostanze illegali

		Numero		Età media		% Femmine		% Stranieri		% residenti	
		2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010	2011	2010
1	Carcere	690	654	34.9	34.2	6.5	4.9	56.8	56.4	26.0	24.8
1	Unità Mobile	147	196	34.6	33.3	14.3	13.8	57.8	53.6	15.6	15.8
2	Ospedali	265	326	44.2	47.3	44.2	47.9	14.6	13.2	82.0	83.4
2	Villa ai colli	360	322	43.9	43.6	25.3	23.9	14.2	10.9	71.4	79.5
3	Pronto soccorso ASL Bologna	612	408	38.8	36.5	25.3	23.5	19.0	26.2	73.4	67.6
3	Pronto soccorso S. Orsola Malpighi	706	707	40.4	36.6	28.9	18.7	22.2	37.9	64.9	62.1
4	Sert	3029	3189	37.5	36.8	18.2	18.2	20.4	19.5	70.2	69.6
4	Enti ausiliari	382	403	36.9	37.1	20.2	20.1	11.4	8.7	50.0	54.6

5.1 Marginalità

Il numero di soggetti che hanno richiesto un intervento per tossicodipendenza in carcere, dopo la diminuzione registrata nel 2009, è di nuovo in aumento (690 nel 2011)⁵³. Il carcere rappresenta un quarto degli utenti SERT, mediamente più giovani rispetto agli altri tossicodipendenti. Mentre si registra una elevata presenza di stranieri, continua ad aumentare la quota dei residenti (il 26%) mentre invece diminuisce il numero degli alcolisti (61 soggetti

⁵¹ Per i riferimenti metodologici, vedi il capitolo 8

⁵² Nel corso del 2010 è cambiata la modalità di rilevazione degli interventi del 118, da cui non è più possibile distinguere l'overdose.

I dati relativi ai servizi del comune di Bologna sono disponibili solo sino al 2009

⁵³ Tabella 18

ne 2011, erano 123 nel 2010). Per quanto riguarda le sostanze di abuso, diminuisce la percentuale dei consumatori di eroina e aumenta quella di sola cocaina e sola cannabis. L'utenza dell'Unità Mobile metadone è diminuita⁵⁴. Assieme al carcere è il servizio che si caratterizza per l'utenza più giovane, con la più elevata presenza di stranieri e di non residenti. Tutti fanno uso di Eroina, è in consistente aumento il numero dei soggetti con abuso concomitante di alcol. Mentre l'86% dell'utenza è senza lavoro ed il 48% è senza fissa dimora, è in diminuzione la quota di soggetti con scolarità medio alta (26%). Nel corso del 2011 sono stati distribuite 12065 siringhe, 436 preservativi e 129 fiale di Narcan.

5.2 Le strutture sanitarie

Soggetti dimessi dagli ospedali per problemi correlati all'uso di sostanze psicoattive. Per quanto riguarda le sostanze illegali, il numero è in diminuzione rispetto al 2010 (265 ricoveri)⁵⁵. Sono in aumento la percentuale di stranieri, non residenti, consumo problematico di oppioidi, solo cocaina, solo cannabis e abuso concomitante di alcol; in calo l'età media e la quota di femmine.

Il numero è in diminuzione anche per quanto riguarda i soggetti con problemi alcol correlati, tra i quali aumenta l'età media e la quota di femmine, stranieri e non residenti.

Casa di cura "Villa ai colli" – Aumenta il numero di soggetti ricoverati per abuso di sostanze psicoattive e farmaci: 69% alcol, 51% oppioidi, 28% farmaci, 7% cocaina, 3% cannabis⁵⁶. Le femmine sono il 25%, gli stranieri il 14%, il 71% è residente, l'età media 43.9 anni. Nel corso del 2011 le giornate di degenza sono state 9998 (in aumento), con una degenza media di 27.8 giorni per utente (in aumento). Il 64% è inviato dal SERT, il 19% da un CSM, 3% SPDC, 13% medico di base.

5.3 L'emergenza

Accessi al pronto soccorso per problemi correlati all'uso di sostanze psicoattive. Per quanto riguarda le sostanze illegali il numero è in aumento rispetto agli anni precedenti nei reparti dell'ASL Bologna e stabile al Sant'Orsola-Malpighi. In tutte le strutture diminuisce la quota di stranieri e non residenti ed aumentano età media e percentuale di femmine. Per quanto riguardale sostanze troviamo invece delle differenze: nelle strutture dell'ASL Bologna aumentano gli accessi per oppioidi (53%), all'ospedale Sant'Orsola le differenze non sono sostanziali.

Per quanto riguarda l'alcol, il numero di accessi aumenta nelle strutture dell'ASL Bologna e diminuisce al Sant'Orsola. In tutte le strutture aumenta l'età media e diminuisce la quota di stranieri.

5.4 Gli utenti

Nel 2011 diminuisce rispetto all'anno precedente il numero di tossicodipendenti seguiti dai Sert⁵⁷. I soggetti presi in carico nel 2011 sono stati 3029 ed aumentano età media, residenti, stranieri e soggetti senza lavoro. Da rilevare, per la prima volta dal 2005, l'aumento del numero di nuovi utenti. La sostanza di abuso più diffusa è l'Eroina (in calo), seguita dalla cocaina (in calo). Diminuisce anche la percentuale di consumatori di cannabinoidi. Da rilevare che almeno un soggetto su tre ha una scolarità medio alta (dato in aumento). Aumenta sia il numero complessivo di prestazioni erogate, sia la media per utente: 33 per sostanza primaria eroina, 23 per alcol, 22 per cocaina, 20 per cannabis⁵⁸.

Per quanto riguarda l'alcol, si segnala la diminuzione del numero di alcolisti presi in carico dai SERT (951 nel 2011), mentre invece aumenta il numero di tossicodipendenti con abuso concomitante di alcol (184 nel 2011).

Per quanto riguarda gli enti ausiliari dell'area metropolitana di Bologna aderenti al COMAS, il numero di utenti ospitati dalle comunità terapeutiche è diminuito rispetto all'anno

⁵⁴ Tabella 19

⁵⁵ Tabella 22

⁵⁶ Tabella 25

⁵⁷ Tabella 17

⁵⁸ Tabella 26

precedente (382 soggetti). Aumentano l'età media e la percentuale di stranieri; in calo la quota di nuovi accessi, la quota di positivi all'epatite C e all'HIV⁵⁹. Aumenta la durata media in mesi del percorso comunitario che dagli 8 mesi nel 2010 si attesta su 10 mesi nel 2011.

5.4.1 La rete: il percorso attraverso i diversi servizi - Per quanto riguarda le sostanze illegali, nel corso del 2011 l'8% degli utenti SERT si è rivolto ad un reparto di pronto soccorso, il 3% è stato ricoverato in un ospedale; per quanto riguarda l'ospedale, il 32% dei dimessi era in carico ad un SERT, il 22% si era rivolto ad un pronto soccorso; il 38% degli accessi al pronto soccorso era utente SERT, il 9% era stato ricoverato all'ospedale⁶⁰.

Per quanto riguarda l'alcol, nel corso del 2011 il 14% degli utenti SERT si è rivolto ad un pronto soccorso, l'11% è stato ricoverato in un ospedale; per quanto riguarda l'ospedale, il 17% dei dimessi era in carico ad un SERT, il 30% si era rivolto ad un pronto soccorso; il 12% degli accessi al pronto soccorso era utente SERT, il 15% era stato ricoverato all'ospedale⁶¹.

B) Il numero di operazioni di polizia, di denunce e di arresti è in aumento rispetto al 2010⁶². I kilogrammi di hashish (kg 140.7) e marijuana (kg 9.7) sequestrati sono in forte aumento. Nel corso del 2011 sono stati sequestrati kg 25.3 di eroina e kg 33.5 di cocaina.

C) I progetti di prevenzione attivati. Nel corso del 2011 nel territorio metropolitano sono stati censiti 30 progetti di prevenzione (in aumento) che hanno raggiunto almeno 34200 soggetti (in aumento)⁶³. 22 riguardano le sostanze illegali, 16 l'alcol, 6 il tabacco, 2 doping e farmaci, 15 sostanze psicoattive e altre tipologie (sicurezza stradale, malattie sessualmente trasmesse, alimentazione). Per quanto riguarda il target, 15 sono rivolti a studenti, 17 agli insegnanti, 12 agli adulti e 10 ai giovani in generale.

Il dettaglio dei singoli progetti è sul sito dell'Osservatorio epidemiologico metropolitano dipendenze, DSM-DP, Azienda Usl di Bologna⁶⁴.

⁵⁹ Tabella 24

⁶⁰ Tabella 8

⁶¹ Tabella 14

⁶² Tabella 27

⁶³ Tabella 23

⁶⁴ <http://www.ausl.bologna.it/osservatorio-epidemiologico-metropolitano>

6. Gli utenti “storici” dei SERT

Gli Utenti SERT sono stati distinti in tre fasce di durata del programma terapeutico: meno di tre anni, da 3 a 5 anni, più di 5 anni.

I soggetti in carico da più di 5 anni hanno una dipendenza da oppioidi, si sono rivolti al SERT in età inferiore a 30 anni, sono nati in Italia, sono residenti ed hanno un lavoro regolare.

Relativamente ai soggetti presi in carico dai SERT dell'area metropolitana di Bologna dal 1978 al 31/12/2011 per abuso di sostanze illegali (esclusi i soggetti che sono stati seguiti solo in carcere), distintamente per tre fasce di durata del programma terapeutico (meno di tre anni, da 3 a 5 anni, più di 5 anni), vengono descritte: 1) le caratteristiche socio anagrafiche; 2) lo stato di salute; 3) le sostanze utilizzate; 4) i trattamenti effettuati.

Nello studio sono stati inclusi 2405 soggetti, età media 38 anni, età media al primo contatto 31 anni, 22% femmine, 10% non nativi, 17% non residenti, 44% con un lavoro regolare, 5% studenti, 37% con almeno il diploma di scuola media superiore, oltre la metà non “si è fatto una famiglia” (uno su quattro vive da solo, il 27% vive con i genitori), il 60% ha una dimora stabile. Per quanto riguarda la sostanza di abuso primaria, per l'85% erano oppioidi, 8% cocaina, 4% cannabinoidi.

6.1 Caratteristiche socio anagrafiche

	Durata presa in carico al SERT		
	<3 anni	3-5 anni	>5 anni
totale	748	840	817
età media	33.1	37.2	44.2
età media al primo contatto	32.2	31.7	28.7
% femmine	20.9	23.1	20.3
% non nativi	15.1	10.6	3.5
% non residenti	28.6	16.7	5.1
% occupato regolarmente	38.1	43.3	49.4
% studente	9.2	4.8	0.9
% titolo di studio molto alto	43.4	38.3	28.4
% vive da solo	20.7	26.1	28.6
% vive con i genitori	22.3	22.6	36.8
% dimora stabile	83.6	56.4	43.1

Come si può osservare dalla tabella, i soggetti presi in carico da più di 5 anni sono mediamente più anziani ma si sono rivolti al SERT ad un'età più bassa. Troviamo inoltre una quota più elevata di italiani, di residenti, di persone con lavoro regolare, che vivono da sole o con i genitori. Da rilevare la quota più bassa di studenti e di soggetti con una dimora stabile.

6.2 Stato di salute e controlli sanitari

	Durata presa in carico al SERT		
	<3 anni	3-5 anni	>5 anni
% Test Hcv eseguito almeno una volta	58.4	61.8	78.0
% Hcv positivo	18.9	25.6	55.9
% Test Hiv eseguito almeno una volta	56.8	63.6	83.6
% Hiv positivo	2.5	4.3	14.2

Per quanto riguarda lo stato di salute, tra i soggetti presi in carico da più di 5 anni troviamo le quote più elevate di positivi all'HIV ed all'epatite C. Relativamente ai controlli sanitari, troviamo la prevalenza più elevata di test eseguiti almeno una volta nella vita.

6.3 Sostanza di abuso primaria

	Durata presa in carico al SERT		
	<3 anni	3-5 anni	>5 anni
% cannabinoidi	6.8	2.5	1.6
% cocaina	15.1	7.0	3.4
% oppioidi	72.3	89.3	92.9
% endovena	31.3	45.6	73.4
% nasale	17.0	14.0	8.0
% fumata/inalata	41.4	31.9	7.2

Per quanto riguarda la sostanza di abuso primaria, in relazione alla diminuzione della durata della presa in carico, diminuiscono percentualmente gli oppioidi (che riguarda comunque oltre il 70% con durate inferiori a 3 anni) ed aumentano cannabis e cocaina.

Si riduce notevolmente la quota dei soggetti con uso per via endovena ed aumenta la via nasale e, soprattutto, l'inalazione.

6.4 I trattamenti

		Durata presa in carico al SERT		
		<3 anni	3-5 anni	>5 anni
Area psicologia	% colloqui di consultazione psicologica	17.9	25.8	23.7
	% psicoterapia individuale	4.4	5.1	4.7
	% sostegno sociale educativo	37.4	43.0	44.3
Comunità terapeutiche	% inserimento in strutture riabilitative	7.6	17.1	10.3
Area socio economica	% prestazioni economiche	4.3	7.1	10.9
	% inserimento lavorativo	2.8	7.6	11.8
Terapie farmacologiche	% metadone	52.0	66.5	72.9
	% terapie farmacologiche con altri farmaci	4.3	7.6	12.7
	% terapie psicofarmacologiche	4.5	8.2	6.9
	% buprenorfina	10.2	14.0	10.4

Per quanto riguarda i trattamenti effettuati al SERT, aumentano percentualmente in relazione alla durata della presa in carico la somministrazione di metadone, le prestazioni socio economiche e gli inserimenti lavorativi.

Non si notano invece particolari differenze per l'area psicologica, gli inserimenti in strutture riabilitative e per le terapie farmacologiche con buprenorfina e con altri farmaci e per le terapie psicofarmacologiche.

6.5 Profilo – Per descrivere il profilo dei soggetti in carico ad un SERT da più di cinque anni è stata effettuata una analisi multivariata utilizzando la regressione logistica.

L'analisi evidenzia soggetti con primo accesso in età inferiore a 30 anni, nati in Italia, residenti, con lavoro regolare, scolarità bassa, non si sono "fatti una famiglia", con dipendenza da oppioidi.

Per quanto riguarda lo stato di salute, si segnala l'elevata probabilità di positività all'HIV e all'Epatite C.

6.5 Profilo utenti in carico al SERT da più di cinque anni: analisi multivariata

	Odds Ratio	95% CI
Femmine	0.84	0.65-1.08
Nati in Italia	3.33*	2.12-5.22
Età al primo accesso inferiore a 30 anni	3.03*	2.45-3.74
Residenti	4.46*	3.10-6.41
Lavoro regolare	1.86*	1.51-2.30
Elementari/media inferiore	1.30*	1.05-1.62
Abitano da soli o con i genitori	1.94*	1.58-2.38
Dipendenza da oppioidi	1.71*	1.21-2.43
HIV+	4.15*	2.80-6.15
EpaC+	3.99*	3.23-4.94
Trattamenti - Inserimento lavorativo	1.91*	1.31-2.78
Trattamenti - Prestazioni socio economiche	1.27	0.87-1.84
Trattamenti - Metadone	1.65*	1.31-2.08

7. ● Il sistema di allerta rapida sulle sostanze psicoattive nella provincia di Bologna.

Obiettivo: segnalazione rapida (in tempo reale) di eventuali accadimenti (decessi per overdose, accessi per overdose al Pronto Soccorso, principio attivo, adulteranti, prodotti da taglio, ecc) ad una rete di professionisti operanti nella provincia di Bologna. La finalità è rivolta sia ad una migliore circolazione delle informazioni, sia ad un intervento tempestivo.

Hanno aderito: SERT provinciali; Unità Mobile Metadone; Reparti di Pronto Soccorso Ospedali ASL Bologna, ASL Imola, Policlinico Sant'Orsola-Malpighi; servizio 118; polizia municipale di Bologna, Reno Galliera, San Lazzaro di Savena; Guardia di finanza; Polizia di stato; Enti ausiliari (Il Pettiroso, Rupe, Sorgente, ASAT, Papa Giovanni XXIII, Opera Padre Marella).

Le attività dell'osservatorio si possono riassumere nel seguente schema: 1) Monitoraggio decessi per overdose; 2) Monitoraggio accessi al Pronto soccorso per overdose; 3) Individuazione del target di riferimento; 4) Costruzione della rete; 5) Costruzione del sistema informativo; 6) Costruzione del software; 7) Individuazione dei referenti; 8) Formazione dei referenti.

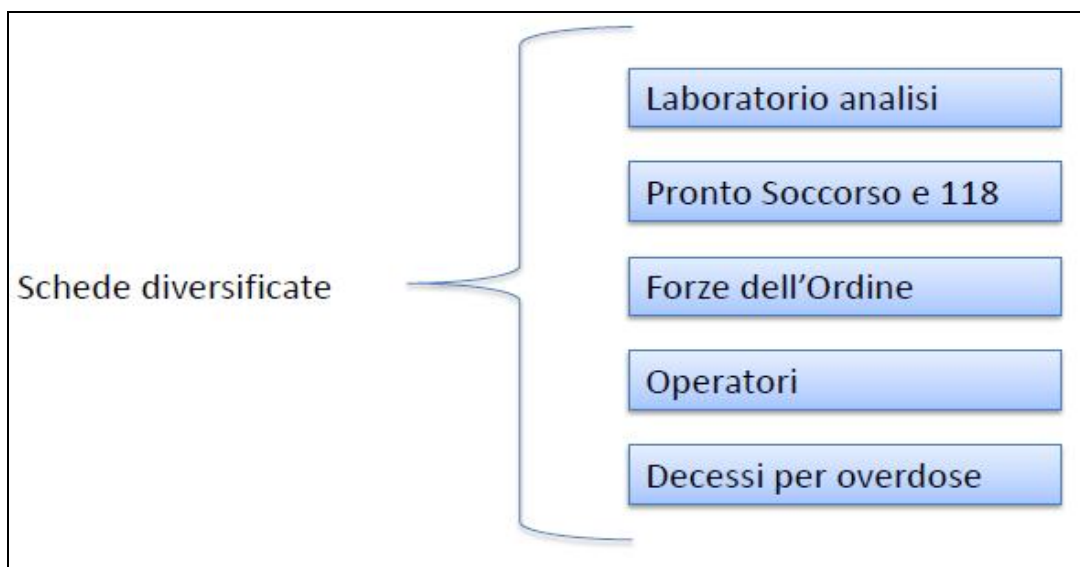
7.1 Caratteristiche generali del sistema

- Il sistema è costituito da un archivio dati, alimentato da fonti diverse, accessibile via internet. Esso consente l'archiviazione e la consultazione dei dati e l'invio di email e di sms nel caso in cui gli operatori autorizzati ritengano sia necessario sollevare un'allerta per sostanza pericolosa.
- Applicazione web-based su tecnologia ASP.Net di Microsoft.
- <https://allertarapidadroghebologna.ausl.bologna.it/>

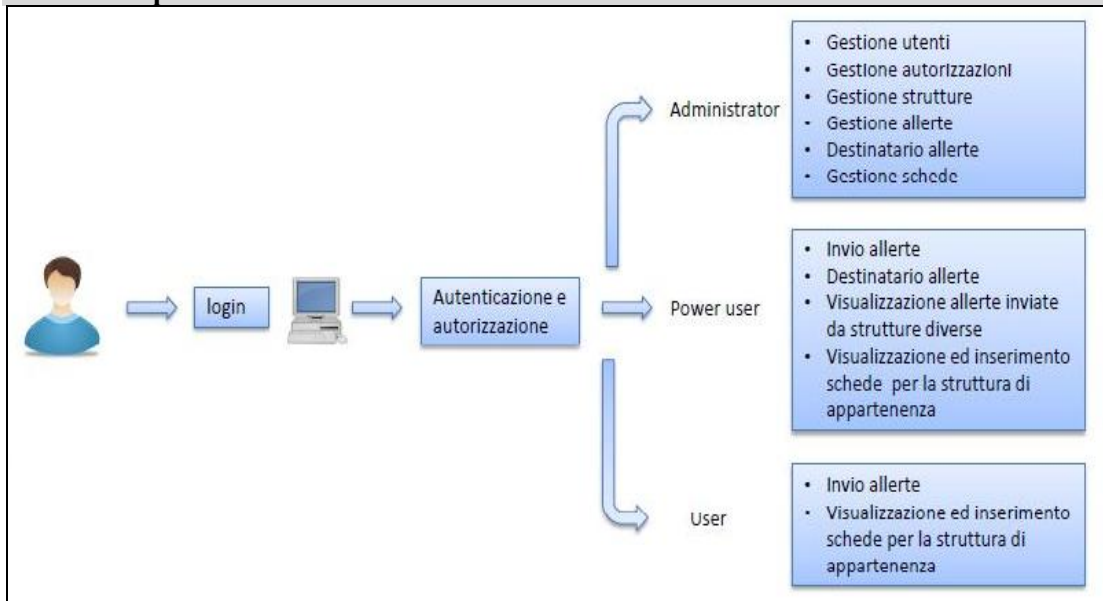
7.2 Caratteristiche di sicurezza del sistema

- Sicurezza delle comunicazioni tra client e server con Secure Sockets Layer (SSL)
- Accesso limitato ai soli utenti autorizzati.
- Sicurezza degli accessi con Membership provider Microsoft.
- Ruoli utente differenziati: Administrator, Power User, User

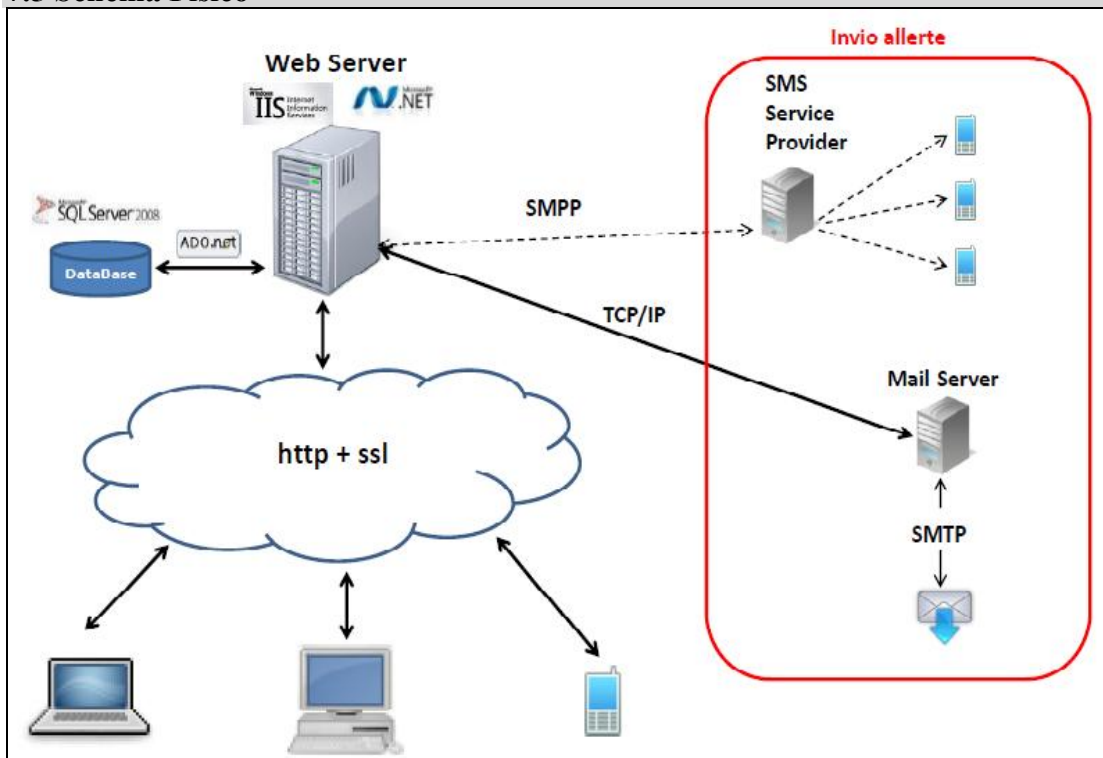
7.3 Alimentazione dell'archivio



7.4 Flusso operativo



7.5 Schema Fisico



8. Metodologia utilizzata: note

Definizione di caso – Come “consumatori problematici” sono stati considerati i soggetti che si sono rivolti ad un servizio pubblico o privato per problemi dovuti all’uso/abuso di sostanze psicoattive.

I soggetti inclusi nel presente studio sono stati selezionati dai sistemi informativi di SERT e Carcere (cartella socio-sanitaria informatizzata SISTER), Pronto Soccorso dell’AUSL di Bologna (sistema informativo SIO), Ospedali e case di cura private convenzionate (Scheda di Dimissione Ospedaliera), servizi a bassa soglia di accesso del Comune di Bologna (SIDS: Sistema Informativo Disagio Sociale – dato disponibile fino al 31/12/2010), Registro Mortalità dell’AUSL di Bologna (Scheda ISTAT). Il periodo di riferimento è compreso tra il 2004 ed il 2011, il territorio è l’area metropolitana di Bologna.

L’analisi dei dati si sviluppa su due filoni: 1) le sostanze illegali (oppioidi, solo cocaina, solo cannabis); 2) le sostanze legali (alcol e solo farmaci).

Materiali e metodi - Dall’archivio dei SERT sono stati selezionati i soggetti presi in carico come tossicodipendenti o come alcolisti. Dal data base degli accessi al Pronto Soccorso sono stati selezionati i soggetti che si sono rivolti al servizio per problemi collegati all’uso di sostanze psicoattive⁶⁶. Dai data base dei servizi a bassa soglia sono stati selezionati i soggetti con tipologia di disagio “tossicodipendente” o “alcolista” e con sostanza di abuso specificata. Per quanto riguarda i ricoveri, sono stati utilizzati i dati delle schede di dimissione ospedaliera (SDO) e sono stati selezionati i soggetti con diagnosi di dimissione abuso o dipendenza da sostanze psicoattive in base alla classificazione ICD-IX⁶⁶. Dall’archivio delle schede di morte ISTAT sono stati selezionati i soggetti deceduti in area metropolitana con causa di decesso ICD-IX 304.

Un soggetto nello stesso periodo di riferimento può essere stato in contatto con più servizi e quindi essere presente in più archivi. Per ogni soggetto le informazioni sono state riunite in unico record ed aggiornate anno per anno. L’archivio finale distingue i “nuovi” contatti (soggetti presenti nell’anno considerato, ma non negli anni precedenti), i “persi” (soggetti non presenti nell’anno successivo a quello considerato) ed i soggetti in contatto anche nell’anno precedente.

Per indicare la nazionalità si è tenuto conto del paese di nascita. Gli italiani nati all’estero sono stati considerati italiani.

Analisi - Per la stima del sommerso è stato utilizzato il metodo “cattura/ricattura” a due fonti (A*B/C) e sono stati calcolati i relativi intervalli di confidenza al 95%: A) i soggetti che hanno usufruito di servizi SERT (esclusi quelli che sono stati seguiti solo dal Carcere); B) i soggetti dimessi da Ospedali e case di cura private convenzionate⁶⁷; C) i soggetti comuni tra le due fonti.

Per tutte le stime sono stati utilizzati i soggetti di età compresa tra 15 e 64 anni; per le sostanze illegali i soggetti con abuso di oppioidi, cocaina e cannabis.

Incidenza e prevalenza sono calcolati per ogni Distretto sanitario utilizzando i soli soggetti residenti di età compresa tra 15-64 anni distintamente per sesso e nazionalità (utenti

⁶⁵ Con l’utilizzo di parole chiave desunte dal manuale ICD IX, sono stati individuati gli accessi correlati ad uso di farmaci o alcol o di altre sostanze psicoattive e classificati tutti gli accessi per disturbi del sistema circolatorio, disturbi dell’apparato digerente, cause esterne, disturbi psichici.

Vedi anche Pavarin R.M., Lugoboni F., Mathewson S., Ferrari A.M., Guizzardi G., Quaglio G. (2011), *Cocaine-related medical and trauma problems: a consecutive series of 743 patients from a multicentre study in Italy*, European journal of emergency medicine, 18(4):208-14

⁶⁶ Pavarin R.M., Sanchini S., Marani S., Turino E. (2009), *Cannabis: analisi dei ricoveri ospedalieri per abuso e per dipendenza*, Bollettino per le farmacodipendenze e l’alcolismo, 1: 47/50

Pavarin R.M., Sanchini S., Marani S., Turino E. (2009), *Stili di consumo e problemi alcol-correlati. Analisi dei ricoveri ospedalieri alcol-correlati dei residenti nella regione Emilia Romagna: periodo 1997/2008*, Bollettino per le farmacodipendenze e l’alcolismo, 3: 143-153

⁶⁷ Vedi Pavarin R.M. (2007), *Consumo, consumo problematico e dipendenza*, Franco Angeli, Milano: 37; 56

Pavarin R.M. (1998), *Stima della prevalenza di tossicodipendenti nella città di Bologna nel 1997 e analisi del sommerso*, Bollettino per le farmacodipendenze e l’alcolismo, 3: 7-11

residenti/popolazione residente*1000). La popolazione residente è stata ricavata dal sito web della Regione Emilia-Romagna⁶⁸, la popolazione residente straniera dal sito web dell'ISTAT⁶⁹. Le analisi statistiche sono state effettuate utilizzando i software SPSS 10.0 e STATA 8.0

⁶⁸ http://www.regione.emilia-romagna.it/wcm/statistica/pagine/statistica_self_service.htm

⁶⁹ <http://demo.istat.it/>

Tabelle consumatori sostanze psicoattive e soggetti con problemi alcol correlati

Sostanze Illegali

- Tab. 1 Consumo problematico sostanze illegali. Caratteristiche soggetti inclusi nello studio trasversale. Periodo 2004-2011
- Tab. 2 Consumo problematico sostanze illegali. Caratteristiche soggetti per sesso - 2011
- Tab. 3 Consumo problematico sostanze illegali. Caratteristiche soggetti per area di residenza -2011
- Tab. 4 Consumo problematico sostanze illegali. Caratteristiche soggetti senza fissa dimora - 2011
- Tab. 5 Consumo problematico sostanze illegali. Caratteristiche soggetti non nativi - 2011
- Tab. 6 Consumo problematico sostanze illegali. Caratteristiche "nuovi" contatti. Periodo 2004-2011
- Tab. 7 Decessi droga correlati nell'area metropolitana di Bologna - Periodo 1988-2011
- Tab. 8 Consumo problematico sostanze illegali. Percorsi tra i servizi - 2011. Raffronti percentuali
- Tab. 9 Consumatori problematici di oppioidi - caratteristiche soggetti - 2011
- Tab. 10 Consumatori problematici di sola cocaina - caratteristiche soggetti - 2011
- Tab. 11 Consumatori problematici di solo cannabinoidi - caratteristiche soggetti - 2011

Alcol

- Tab. 12 Soggetti con problemi alcol correlati. Caratteristiche - 2011
- Tab. 13 Soggetti con problemi alcol correlati. Caratteristiche soggetti nuovi e già in carico. Periodo 2004-2011
- Tab. 14 Soggetti con problemi alcol correlati. Percorsi tra i servizi - 2011 e anni precedenti. Raffronti percentuali
- Tab. 15 Consumo problematico alcol. Caratteristiche soggetti non nativi - 2011
- Tab. 16 Consumo problematico alcol. Provenienza soggetti non nativi. Periodo 2004-2011

Dati di attività

- Tab. 17 Consumatori problematici sostanze illegali. Caratteristiche utenti in carico al SERT. Periodo 2004-2011
- Tab. 18 Consumatori problematici sostanze illegali. Caratteristiche soggetti ristretti in carcere. Periodo 2004-2011
- Tab. 19 Consumatori problematici sostanze illegali. Caratteristiche utenti in carico all'Unità Mobile Metadone. Periodo 2004-2011
- Tab. 20 Soggetti che si sono rivolti ad un Pronto Soccorso dell'AUSL di Bologna per problemi legati all'uso di sostanze. Periodo 2004-2011
- Tab. 21 Soggetti di età 12/64 anni che si sono rivolti al Pronto Soccorso dell'Ospedale Sant'Orsola-Malpighi di Bologna per problemi legati all'uso di sostanze. Periodo 2009-2011
- Tab. 22 Soggetti dimessi dagli ospedali per problemi collegati all'uso di sostanze. Periodo 2004-2011
- Tab. 23 Progetti di prevenzione all'uso di sostanze psicoattive e dopanti nell'area metropolitana di Bologna. Periodo 2006-2011
- Tab. 24 Enti Ausiliari del territorio AUSL Bologna. Caratteristiche utenti. Periodo 1999-2011
- Tab. 25 Ricoveri presso casa di cura "Ai Colli" per patologie correlate a sostanze psicoattive - Caratteristiche. Periodo 2009-2011
- Tab. 26 Prestazioni erogate dai SERT nel corso del 2011
- Tab. 27 Sequestri di stupefacenti e operazioni antidroga da parte delle Forze dell'Ordine nella provincia di Bologna. Periodo 2004-2011

Il territorio

- Tab. 28 Consumo problematico sostanze psicoattive. Prevalenza per 1.000 residenti per sesso e distretto sanitario di residenza - età 15/64. Periodo 2004-2011
- Tab. 29 Consumo problematico sostanze psicoattive. Incidenza per 1.000 residenti per sesso e per distretto sanitario di residenza - età 15/64. Periodo 2004-2011
- Tab. 30 Consumo problematico sostanze psicoattive. Prevalenza per 1.000 residenti per nazionalità e distretto sanitario di residenza - età 15/64. Periodo 2004-2011
- Tab. 31 Consumo problematico sostanze psicoattive. Incidenza per 1.000 residenti per nazionalità e distretto sanitario di residenza - età 15/64. Periodo 2004-2011
- Tab. 32 Consumo problematico sostanze psicoattive. Prevalenza e incidenza per 1.000 residenti per sesso, età in classi. Confronto 2004-2011
- Tab. 33 Consumo problematico sostanze psicoattive. Prevalenza e incidenza per 1.000 residenti per nazionalità, età in classi. Confronto 2004-2011
- Tab. 34 Consumo problematico sostanze psicoattive. Stima numero oscuro. Periodo 2004-2011

Tab. 1 – Consumo problematico sostanze illegali*. Caratteristiche soggetti inclusi nello studio trasversale. Periodo 2004-2011

	2011	%	2010	%	2009	%	2008	%	2007	%	2006	%	2005	%	2004	%
Totale	3636		3862		3771		3876		3627		3853		3478		3064	
età media	38.1		37.7		37.0		36.4		36.6		37.9		34.4		34.2	
Dati demografici e socio-economici																
femmine	756	20.8	812	21.0	773	20.5	810	20.9	737	20.3	797	20.7	669	19.2	591	19.3
maschi	2880	79.2	3050	79.0	2998	79.5	3066	79.1	2890	79.7	3056	79.3	2809	80.8	2473	80.7
italiani	2890	79.5	3101	80.3	3083	81.8	3127	80.7	2922	80.6	3186	82.7	2881	82.8	2625	85.7
non nativi	746	20.5	761	19.7	688	18.2	749	19.3	705	19.4	667	17.3	597	17.2	439	14.3
residente Bologna	1419	39.0	1542	39.9	1475	39.1	1517	39.1	1426	39.3	1447	37.6	1246	35.8	1139	37.2
res. Area metropolitana	2572	70.7	2707	70.1	2611	69.2	2597	67.0	2433	67.1	2507	65.1	2163	62.2	1929	63.0
res. fuori area metropolitana	1060	29.2	1081	28.0	1093	29.0	1201	31.0	1087	30.0	1196	31.0	1058	30.4	937	30.6
SFD	123	3.4	223	5.8	207	5.5	314	8.1	259	7.1	183	4.7	224	6.4	252	8.2
elem/media inf	2116	58.2	2297	59.5	2820	74.8	2383	61.5	2259	62.3	1675	43.5	2081	59.8	1673	54.6
media sup/laurea	974	26.8	1067	27.6	820	21.7	786	20.3	667	18.4	680	17.6	616	17.7	711	23.2
lavora	1369	37.7	1597	41.4	1576	41.8	1587	40.9	1346	37.1	1308	33.9	1215	34.9	1198	39.1
non lavora	1707	46.9	1780	46.1	1650	43.8	1079	27.8	1510	41.6	1566	40.6	1582	45.5	499	16.3
studia	119	3.3	122	3.2	110	2.9	105	2.7	97	2.7	93	2.4	83	2.4	64	2.1
Caratteristiche cliniche																
EpaC+	863	23.7	928	24.0	950	25.2	931	24.0	919	25.3	930	24.1	870	25.0	852	27.8
HIV+	179	4.9	186	4.8	200	5.3	207	5.3	200	5.5	215	5.6	206	5.9	204	6.7
Decesso overdose	8	0.2	5	0.1	8	0.2	10	0.3	13	0.4	26	0.7	18	0.5	16	0.5
Rapporto con le sostanze																
oppioidi	2703	74.3	2817	72.9	2839	75.3	2871	74.1	2624	72.3	2577	66.9	2496	71.8	2359	77.0
cocaina	790	21.7	921	23.8	1142	30.3	1382	35.7	1259	34.7	1268	32.9	1232	35.4	1136	37.1
solo cocaina	426	11.7	456	11.8	439	11.6	453	11.7	423	11.7	489	12.7	437	12.6	341	11.1
cannabinoidi	376	10.3	378	9.8	416	11.0	540	13.9	520	14.3	546	14.2	544	15.6	432	14.1
Solo cannabinoidi	166	4.6	141	3.7	132	3.5	161	4.2	135	3.7	182	4.7	199	5.7	138	4.5
altre sostanze illegali***	356	9.8	359	9.3	418	11.1	643	16.6	372	10.3	545	14.1	317	9.1	199	6.5
benzodiazepine	101	2.8	100	2.6	95	2.5	137	3.5	60	1.7	61	1.6	52	1.5	49	1.6
anche alcol	484	13.3	526	13.6	623	16.5	689	17.8	603	16.6	729	18.9	513	14.7	447	14.6
anche altri farmaci**	121	3.3	205	5.3	162	4.3	257	6.6	154	4.2	80	2.1	110	3.2	92	3.0
uso vena	1362	37.5	1473	38.1	1371	36.4	1669	43.1	1615	44.5	1629	42.3	1624	46.7	1589	51.9
Rapporto con i servizi																
Carcere	690	19.0	654	16.9	522	13.8	584	15.1	578	15.9	671	17.4	584	16.8	386	12.6
Ospedale	265	7.3	326	8.4	214	5.7	226	5.8	243	6.7	234	6.1	253	7.3	170	5.5
Area Disagio	-	-	130	3.4	162	4.3	204	5.3	172	4.7	189	4.9	292	8.4	343	11.2
Unità Mobile Metadone	147	4.0	196	5.1	172	4.6	177	4.6	144	4.0	198	5.1	170	4.9	158	5.2
Sert	3029	83.3	3189	82.6	3027	80.3	2935	75.7	2765	76.2	2763	71.7	2604	74.9	2288	74.7
Pronto soccorso	610	16.8	408	10.6	449	11.9	391	10.1	232	6.4	209	5.4	380	10.9	275	9.0

* soggetti che nel corso dell'anno di riferimento nell'area metropolitana di Bologna hanno avuto problemi, anche sanitari, dovuti all'uso di sostanze illegali: presa in carico al Sert, dimissione Ospedaliera, accesso al Pronto soccorso o decesso droga correlato(fonti: Sister, Sdo, Sio, registro mortalità Ausl di Bologna)

** psicofarmaci, antidepressivi, barbiturici e anche altri farmaci*** non specificati

Tab. 2 - Consumo problematico sostanze illegali*. Caratteristiche soggetti per sesso – 2011

	2011	
	M	F
Totale	2880	756
Età media	37.8	39.4
Dati demografici e socio-economici		
% non nativi	22.9	11.4
% residenti Bologna	37.8	43.5
% residenti area metrop.	68.3	80.2
% fuori area Metropolitana	31.6	19.8
% senza fissa dimora	3.9	1.6
% sup/laurea	23.8	38.1
% non lavora	48.2	42.2
% studia	2.5	6.3
Caratteristiche cliniche		
% EpaC+	23.8	23.7
% HIV+	4.5	6.5
% Decesso overdose	0.3	0.0
Rapporto con le sostanze		
% oppioidi	74.6	73.4
% cocaina	23.8	14.0
% solo cocaina	13.4	5.3
% cannabis	11.5	6.1
% Solo cannabis	5.0	2.8
% altre sostanze illegali***	8.2	15.9
% benzodiazepine	2.3	4.8
% anche alcol	13.2	13.8
% anche altri farmaci**	2.2	7.5
% uso vena	37.7	36.5
Rapporto con i servizi		
% Carcere	22.4	6.0
% Ospedale	5.1	15.6
% Pronto soccorso	15.8	20.5
% Area Disagio	-	-
% Unità Mobile Metadone	4.4	2.8
% Sert	86.0	72.9

* soggetti che nel corso dell'anno di riferimento nell'area metropolitana di Bologna hanno avuto problemi, anche sanitari, dovuti all'uso di sostanze illegali: presa in carico al Sert, dimissione Ospedaliera, accesso al Pronto soccorso o decesso droga correlato (fonti: Sister, Sdo, Sio, registro mortalità Ausl di Bologna)

** psicofarmaci, antidepressivi, barbiturici e anche altri farmaci*** non specificati

Tab. 3 – Consumo problematico sostanze illegali*. Caratteristiche soggetti per area di residenza – 2011

		2011	
		Residenti	Non res.*
		Totale	
		2572	584
		età media	34.4
Dati demografici e socio-economici	% femmine	23.6	20.9
	% non nativi	9.7	26.4
	% residenti Bologna	55.2	-
	% senza fissa dimora	1.7	13.4
	% sup/laurea	28.3	34.4
	% non lavora	40.3	39.6
	% studia	2.8	7.7
Caratteristiche cliniche	% EpaC+	29.0	20.0
	% HIV+	6.1	3.6
	% Decesso overdose	0.1	0.9
Rapporto con le sostanze	% oppioidi	74.1	78.1
	% cocaina	21.0	15.1
	% solo cocaina	11.2	4.3
	% cannabis	11.0	8.0
	% Solo cannabis	4.5	3.8
	% altre sostanze illegali***	10.4	15.1
	% benzodiazepine	3.2	2.4
	% anche alcol	15.2	14.2
	% anche altri farmaci**	3.6	4.8
	% uso vena	41.6	34.8
Rapporto con i servizi	% Carcere	6.9	5.7
	% Ospedale	8.5	7.9
	% Pronto soccorso	17.4	26.5
	% Area Disagio	-	-
	% Unità Mobile Metadone	0.9	21.1
	% Sert	82.6	72.8

* soggetti che nel corso dell'anno di riferimento nell'area metropolitana di Bologna hanno avuto problemi, anche sanitari, dovuti all'uso di sostanze illegali: presa in carico al Sert, dimissione Ospedaliera, accesso al Pronto soccorso o decesso droga correlato (fonti: Sister, Sdo, Sio, registro mortalità Ausl di Bologna)

** psicofarmaci, antidepressivi, barbiturici e anche altri farmaci*** non specificati

Tab. 4 – Consumo problematico sostanze illegali*. Caratteristiche soggetti senza fissa dimora – 2011

		2011
	Totale	123
	età media	37.3
Dati demografici e socio-economici	% Femmine	9.8
	% non nativi	43.9
	% residenti Bologna	24.4
	% residenti area metrop.	36.6
	% fuori area Metropolitana	63.4
	% sup/laurea	15.4
	% non lavora	87.8
Caratteristiche cliniche	% EpaC+	38.2
	% HIV+	5.7
	% Decesso overdose	0.0
Rapporto con le sostanze	% oppioidi	95.1
	% Cocaina	22.0
	% solo cocaina	2.4
	% Cannabis	8.9
	% Solo cannabis	2.4
	% altre sostanze illegali***	6.5
	% benzodiazepine	4.9
	% anche Alcol	18.7
	% anche altri farmaci**	3.3
	% uso vena	58.5
Rapporto con i servizi	% Carcere	8.1
	% Ospedale	2.4
	% Pronto soccorso	17.9
	% Area Disagio	-
	% Unità Mobile Metadone	57.7
	% Sert	97.6

* soggetti che nel corso dell'anno di riferimento nell'area metropolitana di Bologna hanno avuto problemi, anche sanitari, dovuti all'uso di sostanze illegali: presa in carico al Sert, dimissione Ospedaliera, accesso al Pronto soccorso o decesso droga correlato (fonti: Sister, Sdo, Sio, registro mortalità Ausl di Bologna) ** psicofarmaci, antidepressivi, barbiturici e anche altri farmaci*** non specificati

Tab. 5 – Consumo problematico sostanze illegali*. Caratteristiche soggetti non nativi. – 2011

	2011	
Totale	746	
età media	32.93	
Dati demografici e socio-economici	% femmine	11.5
	% residenti Bologna	20.1
	% residenti area metrop.	33.4
	% fuori area Metropolitana	66.5
	% Senza fissa dimora	7.2
	% sup/laurea	14.9
	% non lavora	68.6
	% studia	0.9
Caratteristiche cliniche	% EpaC+	9.2
	% HIV+	2.0
	% Decesso overdose	0.1
Rapporto con le sostanze	% oppioidi	70.5
	% cocaina	24.4
	% solo cocaina	14.3
	% Cannabis	10.7
	% Solo cannabis	5.9
	% altre sostanze illegali***	9.0
	% benzodiazepine	2.0
	% anche alcol	11.1
	% anche altri farmaci**	3.1
	% uso vena	16.9
Rapporto con i servizi	% Carcere	52.5
	% Ospedale	5.2
	% Pronto soccorso	15.4
	% Area Disagio	-
	% Unità Mobile Metadone	11.4
	% Sert	82.8

* soggetti che nel corso dell'anno di riferimento nell'area metropolitana di Bologna hanno avuto problemi, anche sanitari, dovuti all'uso di sostanze illegali: presa in carico al Sert, dimissione Ospedaliera, accesso al Pronto soccorso o decesso droga correlato (fonti: Sister, Sdo, Sio, registro mortalità Ausl di Bologna) ** psicofarmaci, antidepressivi, barbiturici e anche altri farmaci*** non specificati

Tab. 6 – Consumo problematico sostanze illegali*. Caratteristiche "nuovi" ⁷⁰ contatti. Periodo 2004-2011

	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004
Totale	828	837	898	1065	1050	1265	1148	1064
Età media	35.5	35.7	35.0	34.6	36.4	41.5	31.6	31.1
Dati demografici e socio-economici								
% Femmine	23.8	25.4	21.6	24.3	23.6	24.7	19.5	17.9
% non nativi	32.0	32.4	26.6	27.9	30.9	22.8	27.9	25.8
% residenti Bologna	25.7	26.6	21.9	24.3	29.4	31.5	21.9	23.8
% residenti area metrop.	54.1	50.3	49.1	49.9	49.7	55.1	45.0	43.4
% fuori area Metropolitana	45.8	46.2	47.1	48.3	45.6	43.3	52.2	52.8
% Senza fissa dimora	2.1	6.5	4.9	7.2	5.6	3.2	4.9	9.3
% sup/laurea	17.0	18.5	17.6	16.3	11.8	11.7	13.3	17.7
% non lavora	34.8	38.9	35.0	14.9	34.1	31.0	39.9	8.5
% studia	3.4	4.4	3.1	3.1	2.5	2.1	2.8	2.8
Caratteristiche cliniche								
% EpaC+	4.0	4.3	3.5	2.4	3.6	4.8	4.0	4.8
% HIV+	0.1	0.6	0.6	0.4	0.5	0.8	0.9	1.3
% Decesso overdose	0.4	0.2	0.3	0.8	1.0	1.6	1.0	0.9
Rapporto con le sostanze								
% oppioidi	45.8	46.0	54.3	50.9	49.0	40.3	50.7	59.6
% cocaina	21.4	19.0	29.8	32.1	31.1	30.0	39.5	45.6
% solo cocaina	17.0	14.3	14.7	16.3	14.8	15.7	18.3	17.4
% cannabis	15.2	11.5	15.3	14.1	17.4	14.5	19.9	18.0
% Solo cannabis	11.5	8.0	5.7	6.9	6.2	6.0	9.8	9.3
% altre sostanze illegali***	24.9	32.3	28.8	32.4	28.6	37.1	22.0	14.4
% benzodiazepine	0.0	4.5	1.9	3.9	1.1	0.9	1.3	1.1
% anche alcol	15.6	9.0	17.4	18.6	13.3	19.8	15.0	16.5
% anche altri farmaci**	7.5	16.1	7.0	9.3	4.9	2.6	3.4	3.7
% uso vena	11.8	12.5	11.5	15.3	15.0	14.0	18.1	22.5
Rapporto con i servizi								
% Carcere	23.3	21.1	21.9	20.1	23.0	20.7	27.3	21.4
% Ospedale	16.1	22.5	11.2	7.3	9.0	8.6	10.1	4.8
% Pronto soccorso	32.7	23.3	29.1	17.8	10.7	9.9	22.9	18.8
% Area Disagio	-	2.6	8.1	8.6	7.0	5.5	12.5	19.3
% Unità Mobile Metadone	3.6	7.3	3.7	4.3	3.4	5.3	5.2	7.0
% Sert	54.3	55.7	51.1	45.1	47.0	39.5	50.6	51.3

* soggetti che nel corso dell'anno di riferimento nell'area metropolitana di Bologna hanno avuto problemi, anche sanitari, dovuti all'uso di sostanze illegali: presa in carico al Sert, dimissione Ospedaliera, accesso al Pronto soccorso o decesso droga correlato (fonti: Sister, Sdo, Sio, registro mortalità Ausl di Bologna) ** psicofarmaci, antidepressivi, barbiturici e anche altri farmaci*** non specificati

⁷⁰ Soggetti presenti solo nell'anno di riferimento e non nell'anno o negli anni precedenti

Tab. 7 - Decessi droga correlati nell'area metropolitana di Bologna - Periodo 1988-2011

Fonte: Ufficio Mortalità Azienda USL Bologna

Anno decesso	Totale	% Non nativi	% Femmine	% SERT	% NOT	118%	% Carcere	Età media
1988	14	7.1	21.4	14.3				27.3
1989	21	0	19.0	4.8				29.7
1990	25	4.0	12.0	24.0				29.4
1991	36	0	11.1	27.8	2.8			29.5
1992	24	0	12.5	25.0	4.2			30.4
1993	18	5.6	27.8	22.2	11.1			29.6
1994	26	15.4	11.5	23.1				31.9
1995	19	21.1	5.3	31.6			5.3	29.8
1996	42	14.3	19.0	47.6	19.0			31.2
1997	42	9.5	2.4	54.8	19.0			30.5
1998	47	4.3	4.3	38.3	17.0			32.9
1999	32	6.3	6.3	34.4	15.6		3.1	32.5
2000	23	13.0	4.3	47.8	21.7			33.3
2001	19	5.3	15.8	29.4	11.8			34.6
2002	10	0	0	27.3	18.2	9.1		36.2
2003	13	0	18.2	31.0	0	7.7	0	30.7
2004	15	18.8	12.5	25.0	6.3	6.3	6.3	34.5
2005	19	16.7	11.5	50.0	5.6	5.6	5.6	36.4
2006	30	20.0	3.3	23.3	np	10.0	0.0	33.9
2007	14	14.3	14.3	42.9	np	7.1	0	33.7
2008	10	10.0	20.0	40.0	np	20.0	10.0	35.7
2009	9	0	11.1	55.5	np	22.2	22.2	41.9
2010	5	0	0	60.0	np	np	20.0	33.2
2011	8	12.5	0	25.0	np	np	0	36.25

**Tab. 8 – Consumo problematico sostanze illegali. Percorsi tra i servizi - 2011.
Raffronti percentuali**

▼	SerT 2011	Carcere 2011	Unità Mobile Metadone 2011	Ospedale 2011	Pronto Soccorso 2011
SERT/11	100.0	100.0	100.0	32.1	37.9
CARCERE/11	32.4	100.0	21.4	3.0	4.4
U.MOBILE/11	4.8	4.6	100.0	1.9	3.1
OSPEDALE/11	2.8	1.2	3.4	100.0	9.3
PRONTO SOCCORSO/11	7.6	4.0	13.1	21.5	100.0

Tab. 9 – Consumatori problematici di oppioidi* - caratteristiche soggetti – 2011

		2011
	totale	2703
	età media	38.21
Dati demografici e socio-economici	% Femmine	20.5
	% non nativi	19.5
	% residenti Bologna	41.3
	% residenti area metrop.	70.5
	% fuori area Metropolitana	29.4
	% Senza fissa dimora	4.3
	% sup/laurea	30.3
	% non lavora	50.2
	% studia	3.4
Caratteristiche cliniche	% EpaC+	30.4
	% HIV+	6.3
	% Decesso overdose	0.3
Rapporto con le sostanze	% solo oppioidi	86.5
	% Cocaina	13.5
	% Cannabis	6.3
	% altre sostanze illegali***	2.9
	% benzodiazepine	1.4
	% anche Alcol	8.5
	% anche altri farmaci**	1.1
	% uso vena	49.4
Rapporto con i servizi	% Carcere	18.5
	% Ospedale	4.0
	% Area Disagio	-
	% SerT	94.4
	% Unità Mobile Metadone	5.4
	% Pronto Soccorso	11.8

* soggetti che nel corso dell'anno di riferimento nell'area metropolitana di Bologna hanno avuto problemi, anche sanitari, dovuti all'uso di oppioidi: presa in carico al Sert, dimissione Ospedaliera, accesso al Pronto soccorso o decesso droga correlato (fonti: Sister, Sdo, Sio, registro mortalità Ausl di Bologna) ** psicofarmaci, antidepressivi, barbiturici e anche altri farmaci*** non specificati

Tab. 10 – Consumatori problematici di sola cocaina* - caratteristiche soggetti - 2011

		2011
	totale	426
	età media	37.0
Dati demografici e socio-economici	% Femmine	9.4
	% non nativi	25.1
	% residenti Bologna	32.6
	% residenti area metrop.	67.8
	% fuori area Metropolitana	31.9
	% Senza fissa dimora	0.7
	% sup/laurea	21.1
	% non lavora	52.1
	% studia	1.4
	Caratteristiche cliniche	% EpaC+
% HIV+		1.6
% Decesso overdose		0.0
Rapporto con le sostanze	% Cannabis	9.4
	% altre sostanze illegali***	3.8
	% benzodiazepine	2.6
	% anche Alcol	20.2
	% anche altri farmaci**	1.4
	% uso vena	5.9
Rapporto con i servizi	% Carcere	37.1
	% Ospedale	5.6
	% Area Disagio	-
	% SerT	78.4
	% Unità Mobile Metadone	0.0
	% Pronto Soccorso	16.2

* soggetti che nel corso dell'anno di riferimento nell'area metropolitana di Bologna hanno avuto problemi, anche sanitari, dovuti all'uso di cocaina: presa in carico al Sert, dimissione Ospedaliera, accesso al Pronto soccorso o decesso droga correlato (fonti: Sister, Sdo, Sio, registro mortalità Ausl di Bologna) ** psicofarmaci, antidepressivi, barbiturici e anche altri farmaci*** non specificati

Tab. 11 – Consumatori problematici di solo cannabinoidi* - caratteristiche soggetti. – 2011

		2011
	totale	166
	età media	30.5
Dati demografici e socio-economici	% Femmine	12.7
	% non nativi	26.5
	% residenti Bologna	25.3
	% residenti area metrop.	70.5
	% fuori area Metropolitana	29.5
	% Senza fissa dimora	1.8
	% sup/laurea	22.9
	% non lavora	49.4
	% studia	8.4
Caratteristiche cliniche	% EpaC+	3.0
	% HIV+	0.6
	% Decesso overdose	0.0
Rapporto con le sostanze	% altre sostanze illegali***	3.6
	% benzodiazepine	1.8
	% anche Alcol	24.7
	% anche altri farmaci**	1.2
Rapporto con i servizi	% Carcere	18.1
	% Ospedale	9.0
	% Area Disagio	-
	% SerT	64.5
	% Pronto Soccorso	24.7

* soggetti che nel corso dell'anno di riferimento nell'area metropolitana di Bologna hanno avuto problemi, anche sanitari, dovuti all'uso di cannabinoidi: presa in carico al Sert, dimissione Ospedaliera, accesso al Pronto soccorso o decesso droga correlato (fonti: Sister, Sdo, Sio, registro mortalità Ausl di Bologna) ** psicofarmaci, antidepressivi, barbiturici e anche altri farmaci*** non specificati

Tab. 12 - Soggetti con problemi alcol correlati*. Caratteristiche – 2011

		2011
	totale	2633
	età media	47.6
Dati demografici e socio-economici	% femmine	24.2
	% Non nativi	22.9
	% residente Bologna	35.5
	% res. Area metropolitana	81.2
	% fuori area metropolitana	18.8
	% SFD	1.7
	% Sup/laurea	15.5
	% Non lavora	23.1
	% Studia	0.5
Caratteristiche cliniche	% EpaC+	5.7
Rapporto con i servizi	% Alcolisti SerT	36.1
	% Tossicodipendente concomitante SerT	7.0
	% Carcere	2.3
	% Area Disagio	-
	% Ospedale	24.5
	% Pronto Soccorso	47.8

** soggetti che nel corso dell'anno di riferimento nell'area metropolitana di Bologna hanno avuto problemi, anche sanitari, dovuti all'uso di alcol: presa in carico al Sert, dimissione Ospedaliera, accesso al Pronto soccorso o decesso droga correlato (fonti: Sister, Sdo, Sio, registro mortalità Ausl di Bologna) ** psicofarmaci, antidepressivi, barbiturici e anche altri farmaci*** non specificati*

Tab. 13 - Soggetti con problemi alcol correlati*. Caratteristiche soggetti nuovi(1) e già in carico(2). Periodo 2004-2011

	nuovi 2011	nuovi 2010	nuovi 2009	nuovi 2008	nuovi 2007	nuovi 2006	nuovi 2005	nuovi 2004	già 2011	già 2010	già 2009	già 2008	già 2007	già 2006	già 2005	già 2004
Totale	1214	933	1058	1245	912	1261	1076	1162	1419	1973	1799	1780	1656	1621	1484	1242
Età media	44.3	44.6	44.4	45.1	44.9	45.7	46.4	44.9	50.3	47.7	46.9	46.2	45.7	45.6	45.2	45.4
Dati demografici e socio-economici																
% femmine	25.2	26.4	23.3	24.7	23.8	29.7	24.6	21.4	23.3	24.3	25.1	25.3	25.4	24.1	23.7	22.6
% Non nativi	31.5	33.5	29.8	27.9	24.9	21.3	20.2	18.2	15.5	14.6	13.7	12.9	11.7	10.3	8.8	7.4
% residente Bologna	31.0	31.4	28.9	30.0	34.3	37.0	35.1	38.5	39.4	43.9	44.9	46.0	45.9	42.3	43.2	40.2
% res. Area metropolitana	71.6	71.4	68.9	71.0	70.7	70.6	71.3	69.4	89.3	87.3	86.7	85.8	85.3	84.0	84.1	80.1
% fuori area metropolitana	28.3	26.7	29.4	27.5	26.8	27.8	23.7	27.4	10.7	11.6	12.3	12.9	13.5	13.5	13.1	9.5
% SFD	0.2	2.7	1.7	2.3	2.1	1.5	2.3	3.8	2.7	5.0	5.2	7.0	6.9	5.7	6.3	6.0
% Sup/laurea	6.3	6.4	6.3	5.9	5.5	2.0	5.8	6.5	23.5	24.8	19.6	18.2	17.0	5.6	15.7	17.0
% Non lavora	6.7	7.8	9.0	8.7	9.0	7.5	8.4	5.4	37.2	42.4	44.4	40.2	34.0	32.5	30.3	21.2
% Studia	0.2	0.5	0.1	0.2	0.2	0.2	0.2	0.1	0.7	0.7	0.7	0.4	0.6	0.5	0.3	0.2
Caratteristiche cliniche																
% EpaC+	0.3	0.5	0.6	0.7	0.9	2.1	1.6	2.3	10.3	17.0	19.2	18.9	19.5	19.9	19.9	21.3
Rapporto con i servizi																
% Alcolisti SerT	12.6	15.1	14.9	11.3	14.8	11.0	12.6	13.7	56.2	47.1	48.4	45.7	45.4	41.6	43.5	44.4
% Tossicodipendente concomitante SerT	1.7	1.5	1.8	1.9	3.2	2.0	3.5	2.5	11.5	8.2	9.3	9.8	9.2	8.8	7.7	8.0
% Carcere	1.1	0.9	2.5	3.2	3.6	2.1	4.9	6.8	3.4	5.3	3.4	3.7	3.7	4.4	3.3	2.2
% Area Disagio	-	2.0	1.4	2.1	1.8	2.5	3.5	3.4	-	4.8	4.1	4.7	4.8	5.7	7.3	7.7
% Ospedale	26.7	33.3	32.2	26.7	29.7	25.9	38.8	15.5	22.6	18.5	15.2	18.0	19.5	14.4	20.5	14.7
% Pronto Soccorso	68.0	55.9	57.8	60.6	39.8	35.4	38.5	39.8	30.6	13.9	13.7	12.1	10.4	10.1	8.7	4.6

(1) nuovi: soggetti presenti solo nell'anno di riferimento e non nell'anno o negli anni precedenti

(2) già in carico: soggetti presenti nell'anno di riferimento e nell'anno o negli anni precedenti

* soggetti che nel corso dell'anno di riferimento nell'area metropolitana di Bologna hanno avuto problemi, anche sanitari, dovuti all'uso di sostanze illegali: presa in carico al SerT, dimissione Ospedaliera, accesso al Pronto soccorso o decesso droga correlato (fonti: Sister, Sdo, Sio, registro mortalità Ausl di Bologna) ** psicofarmaci, antidepressivi, barbiturici e anche altri farmaci*** non specificati

**Tab. 14 – Soggetti con problemi alcol correlati. Percorsi tra i servizi - 2011.
Raffronti percentuali**

	Alcolisti Sert 2011	Td Conc. Sert 2011	Ospedale 2011	Pronto Soccorso 2011
Alcolisti11	100.0	-	16.0	10.3
Tdconc11	-	100.0	1.4	1.8
Ospedale11	10.8	4.9	100.0	15.3
Pr.Socc.11	13.7	12.5	30.0	100.0

Tab. 15 – Consumo problematico alcol*. Caratteristiche soggetti non nativi. 2011

		2011
	Totale	603
	età media	39.2
Dati demografici e socio-economici	% femmine	25.7
	% residenti Bologna	29.5
	% residenti area metrop.	60.9
	% fuori area Metropolitana	39.1
	% senza fissa dimora	3.8
	% sup/laurea	14.3
	% non lavora	15.3
	% studia	0.5
Caratteristiche cliniche	% EpaC+	2.0
	% HIV+	0.3
Rapporto con le sostanze	% oppioidi	5.5
	% cocaina	2.5
	% solo cocaina	2.0
	% cannabis	1.7
	% solo cannabis	1.5
	% altre sostanze illegali***	4.0
	% benzodiazepine	0.3
	% anche altri farmaci**	2.2
	% uso vena	1.2
Rapporto con i servizi	% Sert	25.4
	% Carcere	4.0
	% Ospedale	16.4
	% Td concomitante Sert	4.6
	% Pronto soccorso	64.8
	% Area Disagio	-
	% Unità Mobile Metadone	2.2

* soggetti che nel corso dell'anno di riferimento nell'area metropolitana di Bologna hanno avuto problemi, anche sanitari, dovuti all'uso di sostanze illegali: presa in carico al Sert, dimissione Ospedaliera, accesso al Pronto soccorso o decesso droga correlato (fonti: Sister, Sdo, Sio, registro mortalità Ausl di Bologna) ** psicofarmaci, antidepressivi, barbiturici e anche altri farmaci*** non specificati

Tab. 16 – Consumo problematico Alcol. Provenienza soggetti non nativi – 2011

	2011
Totale	603
Area	
% Europa Est	38
% Europa Nord	2
% Europa Ovest	6
% Asia Medio Orientale	2
% Asia Orientale	1
% Regione Indiana	6
% Altra Asia o Sud Est Asiatico	1
% Africa Mediterranea	26
% Altra Africa	8
% USA e Canada	1
% America Latina	6
% Altro	3

Tab. 17 - Consumatori problematici sostanze illegali*. Caratteristiche utenti in carico al SERT- Periodo 2004-2011

	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004
Totale	3029	3189	3027	2935	2765	2763	2604	2288
età media	37.5	36.8	36.4	35.9	35.4	34.9	34.4	34.3
Dati demografici e socio-economici								
% Femmine	18.2	18.2	18.7	18.9	18.1	17.7	17.8	18.8
% non nativi	20.4	19.5	17.8	17.3	17.8	16.5	15.4	12.2
% residenti Bologna	40.2	40.3	41.3	43.0	41.3	38.2	39.7	41.7
% residenti area metrop.	70.2	69.6	70.9	71.2	70.3	67.5	68.3	71.2
% fuori area Metropolitana	29.7	28.5	27.9	28.0	28.2	30.4	29.7	26.7
% Senza fissa dimora	4.0	5.9	5.7	7.3	6.3	4.1	6.2	7.8
% sup/laurea	31.0	30.8	24.3	24.0	22.6	23.1	22.2	29.2
% non lavora	54.0	51.8	49.7	33.8	49.5	50.9	56.6	20.9
% studia	3.9	3.7	3.5	3.4	3.3	3.1	3.1	2.8
Caratteristiche cliniche								
% EpaC+	27.7	27.9	30.0	30.1	32.1	32.0	31.6	35.3
% HIV+	5.8	5.7	6.4	6.7	7.1	7.4	7.7	8.5
Rapporto con le sostanze								
% oppioidi	84.2	84.1	85.0	84.8	83.1	79.2	79.1	81.5
% Cocaina	22.6	25.2	32.2	38.2	38.6	38.4	37.3	36.8
% solo cocaina	11.0	11.8	11.9	11.1	12.6	14.9	13.7	12.2
% Cannabis	10.1	10.0	13.1	15.2	16.1	17.3	17.5	16.3
% Solo cannabis	3.5	2.9	2.6	3.3	3.4	5.0	6.1	4.9
% altre sostanze illegali***	3.5	2.0	3.8	7.6	1.9	2.2	2.6	2.4
% benzodiazepine	1.7	1.4	2.1	2.6	1.9	1.8	1.6	1.7
% anche Alcol	7.8	7.3	9.2	10.9	11.4	12.2	9.1	8.4
% anche altri farmaci**	0.6	0.8	2.0	3.0	3.0	0.8	1.7	2.0
% uso vena	44.8	46.1	45.0	53.3	55.0	54.9	59.1	65.4
Rapporto con i servizi								
% Carcere	22.5	20.2	15.9	16.5	16.9	19.9	18.2	13.5
% Ospedale	2.8	2.6	2.7	3.2	4.2	4.1	4.2	4.9
% Decesso overdose	0.1	0.1	0.1	0.1	0.1	0.2	0.2	0.3
% Pronto soccorso	7.6	4.5	4.6	5.3	3.6	2.8	3.5	3.7
% Area Disagio	-	2.3	1.6	2.2	1.8	1.5	2.3	2.6
% Unità Mobile Metadone	4.8	6.1	5.2	4.8	4.2	5.5	4.3	4.5
% nuovi (qualsiasi settore di contatto)	14.9	14.6	15.2	16.4	17.9	18.1	22.3	23.9

* soggetti che nel corso dell'anno di riferimento nell'area metropolitana di Bologna hanno avuto problemi, anche sanitari, dovuti all'uso di farmaci: presa in carico al Sert, dimissione Ospedaliera, accesso al Pronto soccorso o decesso droga correlato (fonti: Sister, Sdo, Sio, registro mortalità Ausl di Bologna) ** psicofarmaci, antidepressivi, barbiturici e anche altri farmaci *** non specificati

Tab. 18 - Consumatori problematici sostanze illegali*. Caratteristiche soggetti ristretti in carcere – Periodo 2004-2011

	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004
Totale	690	654	522	584	578	671	584	386
età media	34.5	34.2	32.5	31.7	30.2	31.2	31.2	30.8
Dati demografici e socio-economici								
% Femmine	6.5	4.9	5.7	5.1	3.3	6.3	5.8	4.9
% non nativi	56.8	56.4	65.9	67.8	71.5	61.4	59.6	56.2
% residenti Bologna	19.1	18.3	9.2	13.0	14.4	15.9	13.7	13.0
% residenti area metrop.	25.8	24.8	11.9	16.3	17.5	20.7	19.7	17.9
% fuori area Metropolitana	73.8	74.5	84.7	79.3	76.6	73.8	70.9	76.9
% Senza fissa dimora	1.4	2.8	5.2	8.7	5.7	3.7	5.3	10.6
% sup/laurea	10.0	10.1	12.5	10.3	9.9	15.4	14.2	13.7
% non lavora	90.9	90.1	89.7	26.7	82.4	84.6	83.9	11.4
% studia	0.3	0.3	0.2	0.2	0.0	0.1	0.2	0.0
Caratteristiche cliniche								
% EpaC+	6.7	9.0	4.4	5.3	7.4	9.4	3.3	4.9
% HIV+	1.3	1.7	1.1	1.5	1.6	2.4	0.7	0.8
% Decesso overdose	0.0	0.2	0.4	0.2	0.0	0.0	0.0	0.3
Rapporto con le sostanze								
% oppioidi	72.6	75.1	75.1	75.5	72.0	63.3	61.1	69.2
% Cocaina	35.2	40.8	61.1	63.5	63.1	68.1	71.2	74.9
% solo cocaina	22.9	20.9	21.1	20.4	23.9	32.2	34.4	29.3
% Cannabis	8.7	9.9	20.3	17.6	20.9	19.5	13.7	9.6
% Solo cannabis	4.3	2.8	3.1	3.8	3.3	4.0	4.3	0.8
% altre sostanze illegali***	1.0	0.9	2.3	4.1	1.6	2.2	2.7	3.9
% benzodiazepine	1.2	2.3	3.3	3.9	2.6	2.1	1.4	1.6
% anche Alcol	5.2	4.6	6.1	8.7	6.7	7.0	7.4	7.0
% anche altri farmaci**	0.0	0.9	2.7	3.8	4.5	1.3	2.1	3.1
% uso vena	24.5	24.9	9.6	22.3	18.3	22.5	27.2	37.3
Rapporto con i servizi								
% Ospedale	1.2	2.4	0.2	0.5	1.4	0.6	1.0	1.8
% Pronto soccorso	3.9	4.3	1.9	3.8	2.9	1.5	1.7	3.1
% Area Disagio	-	2.8	0.4	1.5	1.2	1.3	1.9	2.1
% Unità Mobile Metadone	4.5	4.7	7.7	8.2	5.2	6.4	4.5	7.0
% nuovi (qualsiasi settore di contatto)	28.0	27.1	37.7	36.6	41.9	39.0	53.6	59.1

* soggetti che nel corso dell'anno di riferimento nell'area metropolitana di Bologna hanno avuto problemi, anche sanitari, dovuti all'uso di farmaci: presa in carico al Sert, dimissione Ospedaliera, accesso al Pronto soccorso o decesso droga correlato (fonti: Sister, Sdo, Sio, registro mortalità Ausl di Bologna) ** psicofarmaci, antidepressivi, barbiturici e anche altri farmaci*** non specificati

Tab. 19 - Consumatori problematici sostanze illegali*. Caratteristiche utenti in carico all'Unità Mobile Metadone – Periodo 2004-2011

	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004
Totale	147	196	172	177	144	198	170	158
età media	34.6	33.3	33.6	33.6	33.6	32.8	30.8	31.4
Dati demografici e socio-economici								
% Femmine	14.3	13.8	12.8	13.0	11.8	16.7	18.8	15.8
% non nativi	57.8	53.6	47.1	47.5	40.3	24.7	21.8	25.3
% residenti Bologna	15.0	12.8	19.8	20.9	21.5	19.2	15.3	14.6
% residenti area metrop.	15.6	15.8	23.3	22.6	23.6	23.2	20.0	17.7
% fuori area Metropolitana	83.7	62.8	72.1	76.3	76.4	76.8	76.5	77.2
% Senza fissa dimora	48.3	44.9	38.4	64.4	62.5	38.9	71.2	79.7
% sup/laurea	25.9	30.1	20.3	20.9	15.3	24.2	18.8	25.3
% non lavora	86.4	75.0	83.1	53.7	75.0	85.9	90.0	23.4
% studia	2.0	1.0	1.2	0.6	0.7	1.0	2.9	0.0
Caratteristiche cliniche								
% EpaC+	34.0	19.9	36.0	27.1	26.4	32.3	32.4	30.4
% HIV+	5.4	3.6	7.0	5.1	6.3	7.6	4.1	8.2
% Decesso overdose	0.0	0.0	0.0	0.0	0.7	0.5	0.0	0.6
Rapporto con le sostanze								
% oppioidi	99.3	97.4	100.0	100.0	97.2	99.0	99.4	100.0
% Cocaina	19.7	16.8	45.9	69.5	72.2	63.1	75.3	88.0
% Cannabis	4.8	2.6	7.6	9.6	7.6	7.6	18.2	6.3
% altre sostanze illegali***	4.1	0.5	7.6	10.7	4.2	1.0	0.6	0.6
% benzodiazepine	4.1	0.5	5.2	11.3	4.2	5.1	2.4	1.9
% anche Alcol	14.3	5.6	19.2	35.6	32.6	24.7	33.5	31.6
% anche altri farmaci**	1.4	3.6	14.0	28.2	16.0	6.1	20.0	22.8
% uso vena	51.7	55.1	48.8	62.7	66.0	78.3	85.9	89.2
Rapporto con i servizi								
% Ospedale	3.4	1.0	1.2	2.3	4.2	4.5	4.7	3.8
% Pronto soccorso	12.9	7.7	9.3	13.0	13.2	11.1	10.0	12.0
% Area Disagio	-	13.3	16.3	33.3	27.1	26.3	40.0	41.1
% Carcere	21.1	15.8	23.3	27.1	20.8	21.7	15.3	17.1
% nuovi (qualsiasi settore di contatto)	20.4	31.1	19.2	26.0	25.0	33.8	35.3	46.8
Attività								
n. siringhe	12065	16932	-	-	-	-	-	-
n. preservativi	436	562	-	-	-	-	-	-
n. fiale narcan	129	209	-	-	-	-	-	-

* soggetti che nel corso dell'anno di riferimento nell'area metropolitana di Bologna hanno avuto problemi, anche sanitari, dovuti all'uso di farmaci: presa in carico al Sert, dimissione Ospedaliera, accesso al Pronto soccorso o decesso droga correlato (fonti: Sister, Sdo, Sio, registro mortalità Ausl di Bologna) ** psicofarmaci, antidepressivi, barbiturici e anche altri farmaci*** non specificati

Tab. 20 - Soggetti che si sono rivolti ad un Pronto Soccorso dell'AUSL di Bologna per problemi legati all'uso di sostanze* – Periodo 2004-2011

	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004
numero	610	408	449	391	232	209	380	275
età media	38.9	36.5	38.8	36.7	34.9	33.5	33.3	31.1
Dati demografici e socio-economici								
% Femmine	25.4	23.5	25.8	25.1	18.5	20.6	21.3	22.2
% non nativi	18.9	26.2	18.3	16.4	19.4	14.8	17.1	17.1
% residenti Bologna	32.5	33.8	31.6	39.4	41.4	33.0	36.1	38.5
% residenti area metrop.	73.4	67.6	72.4	71.1	60.8	55.5	60.8	54.9
% fuori area Metropolitana	26.4	29.9	26.7	28.4	38.4	44.0	38.9	44.7
% Senza fissa dimora	3.6	6.9	4.9	12.5	19.0	11.0	7.1	11.3
% sup/laurea	12.5	12.0	6.2	7.4	6.0	7.2	5.5	8.7
% non lavora	27.9	27.0	22.9	28.4	39.2	36.4	18.7	17.5
% studia	0.5	0.2	0.7	0.8	0.4	0.0	0.3	0.4
Caratteristiche cliniche								
% EpaC+	16.7	14.0	16.3	22.5	23.3	22.0	13.4	16.4
% HIV+	4.3	3.9	2.9	6.1	5.6	4.8	2.6	7.3
% Decesso overdose	0.0	0.2	0.2	0.0	0.9	0.0	0.3	0.4
Rapporto con le sostanze								
% oppioidi	52.5	45.3	49.4	69.1	67.2	67.5	44.2	57.8
% Cocaina	21.6	21.8	20.0	38.9	42.2	37.8	26.6	37.5
% solo cocaina	11.3	9.8	6.0	13.6	12.5	13.9	6.6	10.5
% Cannabis	11.1	10.3	7.3	15.1	12.5	14.8	10.5	9.5
% Solo cannabis	6.7	6.4	4.5	8.2	5.6	9.1	6.8	4.4
% altre sostanze illegali***	32.5	30.6	16.9	32.2	16.4	7.7	11.8	7.6
% benzodiazepine	7.5	6.9	8.2	16.9	2.2	3.8	2.9	1.5
% anche Alcol	38.2	33.1	34.3	37.3	50.0	47.4	25.3	26.5
% anche altri farmaci**	13.4	11.5	56.8	49.9	13.4	11.0	42.4	28.4
% uso vena	23.1	22.3	20.7	32.5	39.2	34.4	23.9	30.2
Rapporto con i servizi								
% Ospedale	9.3	13.7	1.1	0.8	1.3	1.9	6.1	7.3
% Area Disagio	-	5.1	0.2	0.5	1.3	1.9	3.7	6.2
% SerT	37.9	35.0	31.2	40.2	42.7	36.4	24.2	30.5
% Carcere	4.4	6.9	2.2	5.6	7.3	4.8	2.6	4.4
% Unità Mobile Metadone	3.1	3.7	3.6	5.9	8.2	10.5	4.5	6.9
% nuovi (qualsiasi settore di contatto)	44.4	47.8	58.1	48.6	48.3	59.8	69.2	72.7

* soggetti che nel corso dell'anno di riferimento nell'area metropolitana di Bologna hanno avuto problemi, anche sanitari, dovuti all'uso di farmaci: presa in carico al Sert, dimissione Ospedaliera, accesso al Pronto soccorso o decesso droga correlato (fonti: Sister, Sdo, Sio, registro mortalità Ausl di Bologna) ** psicofarmaci, antidepressivi, barbiturici e anche altri farmaci*** non specificati ** psicofarmaci, antidepressivi, barbiturici e anche altri farmaci*** non specificati

**Tab. 21 - Soggetti di età 12/64 anni che si sono rivolti al Pronto Soccorso dell'Ospedale Sant'Orsola Malpighi di Bologna per problemi legati all'uso di sostanze
Periodo 2009-2011**

Accessi →	Numero			Età Media			% Femmine			% Non Residenti			% non nativi		
	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011	2009	2010	2011
alcol	1285	1302	1139	40.5	39.7	40.4	26.1	24.3	24.8	38.4	40.3	38.1	28.6	36.7	34.0
allucinogeni	1	2	1	18.0	34.5	45.0	0.0	0.0	0.0	0.0	50.0	100.0	0.0	0.0	0.0
altri farmaci	51	37	25	37.7	36.8	38.1	62.7	62.2	56.0	19.6	18.9	24.0	31.4	21.6	24.0
amfetamine	4	5	5	25.3	27.2	26.4	0.0	40.0	0.0	50.0	80.0	100.0	0.0	0.0	40.0
antidepressivi	61	74	68	43.9	46.3	45.7	63.9	71.6	54.4	16.4	20.3	19.1	13.1	21.6	16.2
barbiturici	0	6	0	-	57.0	-	-	66.7	-	-	0.0	-	-	0.0	-
benzodiazepine	148	125	99	40.4	39.7	40.5	58.1	42.4	47.5	20.3	24.8	19.2	19.6	17.6	27.3
cannabinoidi	61	45	52	27.4	25.0	27.5	19.7	20.0	23.1	50.8	33.3	46.2	18.0	17.8	23.1
cocaina	77	93	78	35.3	33.3	35.6	20.8	17.2	17.9	36.4	40.9	37.2	29.9	29.0	25.6
ecstasy	1	4	2	24.0	23.3	20.0	0.0	0.0	0.0	0.0	100.0	50.0	0.0	0.0	0.0
ketamina	0	5	7	-	22.6	25.7	-	0.0	42.9	-	40.0	71.4	-	0.0	14.3
metadone/subutex*	162	223	212	38.3	39.9	40.0	21.6	18.8	32.1	36.4	23.3	26.4	21.0	18.4	17.5
oppioidi	127	131	108	34.4	34.6	35.8	23.6	19.8	25.0	57.5	45.8	51.9	22.0	37.4	28.7
psicofarmaci	90	86	78	40.6	42.7	41.2	54.4	51.2	44.9	21.1	20.9	29.5	17.8	18.6	19.2
sostanza n.i.	168	207	229	35.0	37.2	37.6	24.4	19.3	31.4	35.1	41.5	34.9	22.6	26.6	26.2

* accessi di soggetti che riferiscono di essere in trattamento con metadone

**Tab. 22 - Soggetti dimessi dagli ospedali per problemi collegati all'uso di sostanze
Periodo 2004-2011**

	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004
numero	265	326	214	226	243	234	253	170
età media	44.6	47.3	41.9	41.0	37.6	39.8	39.6	37.0
Dati demografici e socio-economici								
% Femmine	44.5	47.9	44.4	37.2	34.2	35.5	34.4	26.5
% non nativi	14.7	13.2	12.1	8.4	13.2	7.7	8.3	5.3
% residenti Bologna	44.5	48.5	42.1	50.0	43.6	49.6	46.6	60.0
% residenti area metrop.	82.3	83.4	83.2	85.4	79.0	80.8	83.4	91.8
% fuori area Metropolitana	17.7	16.6	16.4	14.2	20.6	18.4	16.6	8.2
% Senza fissa dimora	1.1	2.1	3.7	8.8	13.2	9.0	9.9	13.5
% sup/laurea	11.7	8.0	9.8	11.9	10.3	13.2	9.9	22.9
% non lavora	25.7	20.2	29.0	34.1	37.0	42.7	38.7	33.5
% studia	0.4	0.6	0.5	0.0	0.0	0.0	0.0	2.4
Caratteristiche cliniche								
% EpaC+	16.6	11.3	20.6	27.0	24.7	26.1	26.5	42.9
% HIV+	3.8	2.1	4.2	7.5	5.8	6.0	8.3	14.1
% Decesso overdose	0.4	0.0	0.5	0.4	0.0	0.4	0.4	0.6
Rapporto con le sostanze								
% oppioidi	41.1	30.4	46.7	50.4	56.4	62.4	61.7	79.4
% Cocaina	19.2	14.1	21.0	31.0	37.4	26.5	30.8	42.4
% solo cocaina	9.1	6.7	7.9	9.7	12.3	6.0	5.5	8.8
% Cannabis	10.2	8.3	12.1	11.9	18.5	15.8	12.6	12.9
% Solo cannabis	5.7	4.6	7.9	6.2	7.8	5.6	7.1	3.5
% altre sostanze illegali***	54.3	58.3	60.3	68.6	23.9	26.5	27.7	10.0
% benzodiazepine	6.0	15.3	7.9	8.0	2.1	2.6	2.8	4.7
% anche Alcol	20.8	18.4	29.9	45.1	40.7	73.5	32.4	29.4
% anche altri farmaci**	20.0	48.2	23.8	38.5	10.3	12.8	11.1	11.8
% uso vena	20.4	15.3	22.0	31.4	38.3	38.9	41.5	64.7
Rapporto con i servizi								
% pronto soccorso	21.5	17.2	29.4	26.1	20.2	15.4	22.1	19.4
% Area Disagio	-	1.5	1.4	1.3	4.5	3.4	5.9	6.5
% SerT	32.1	25.5	38.3	41.6	47.3	48.3	43.5	66.5
% Carcere	3.0	4.9	0.5	1.3	3.3	1.7	2.4	4.1
% Unità Mobile Metadone	1.9	0.6	0.9	1.8	2.5	3.8	3.2	3.5
% nuovi (qualsiasi settore di contatto)	50.2	57.7	47.2	34.5	38.7	46.6	45.8	30.0

* soggetti che nel corso dell'anno di riferimento nell'area metropolitana di Bologna hanno avuto problemi, anche sanitari, dovuti all'uso di farmaci: presa in carico al SerT, dimissione Ospedaliera, accesso al Pronto soccorso o decesso droga correlato (fonti: Sister, Sdo, Sio, registro mortalità Ausl di Bologna) ** psicofarmaci antidepressivi, barbiturici e anche altri farmaci*** non specificati ** psicofarmaci, antidepressivi, barbiturici e anche altri farmaci*** non specificati

Tab. 23 – Progetti di prevenzione all'uso di sostanze psicoattive e dopanti nell'area metropolitana di Bologna. Periodo 2006-2011

Area Metropolitana	2011	2010	2009	2008	2007	2006
Numero progetti	30	34	20	20	22	14
Numero soggetti raggiunti	34200	19372	14615	14100	28199	18943
Numero soggetti per progetto	1140	570	731	705	1282	1353
Distretti sanitari						
Bologna città	16	18	8	8	11	10
Pianura Ovest	16	16	7	5	5	4
Pianura Est	17	18	9	8	7	5
Porretta	14	12	6	8	9	4
Casalecchio	11	10	3	5	7	7
S. Lazzaro	13	11	4	4	5	4
Area						
Sostanze illegali	22	24	18	16	19	14
Alcol	16	21	15	13	13	5
Tabacco	6	6	0	0	0	0
Doping e farmaci	2	2	0	0	0	0
Altro*	15	13	8	7	8	7
Target						
Giovani	10	11	10	9	11	9
Studenti	15	19	12	13	13	6
Insegnanti/Tutor	17	18	12	12	11	4
Adulti	12	12	8	7	9	6
Soggetti raggiunti						
Sostanze illegali	11641	9402	9891	11175	25469	17967
Alcol	27475	13359	13765	9583	16001	7058
Tabacco	6077	3865	-	-	-	-
Doping e farmaci	698	1048	-	-	-	-
Altro*	9361	8191	-	-	-	-

* Sicurezza stradale, MTS, alimentazione

**Tab. 24 – Comunità terapeutiche del territorio Ausl di Bologna.
Caratteristiche utenti. Periodo 1999-2011**

	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001	2000	1999
numero utenti	382	403	408	384	323	362	363	395	416	379	396	406	381
età media	36.9	37.1	36.6	35.5	33.8	34.2	33.1	32.7	32.5	32.2	32.2	31.0	30.6
% nuovi ingressi	51.6	70.0	64.7	66.4	66.9	60.2	64.7	55.4	55.8	55.9	55.8	54.2	43.8
% femmine	20.2	20.1	18.9	15.1	16.1	19.9	19.0	22.8	21.2	20.8	21.7	22.2	25.5
% non nativi	11.4	8.7	6.4	6.8	8.7	3.9	5.2	4.3	3.8	2.9	3.3	4.2	1.3
% problemi giudiziari	10.2	10.7	37.3	22.1	11.1	18.8	17.6	19.7	16.3	15.3	17.9	19.7	14.4
% test HCV	76.2	79.4	74.4	74.8	79.2	72.4	84.8	69.1	74.5	75.2	79.8	79.8	77.2
% positivi HCV	26.7	34.2	40.1	35.7	43.3	45	52.1	41.5	42.8	67.0	71.8	73.8	72.4
% test HIV	76.4	79.4	79.1	72.4	79.6	74.6	84.8	68.4	76.9	83.4	80.6	80.7	84
% positivi HIV	9.7	10.7	44.2	9.9	9.0	11	15.4	13.2	13	10.4	13.2	10.5	9.1
n. utenti inviati AUSL Bologna	148	180	171	149	123	151	134	166	172	147	167	198	185
n. utenti inviati extra AUSL Bologna	228	52	49	190	161	165	228	216	187	213	229	208	196
n. utenti Asat	38	36	36	32	22	35	30	33	31	29	32	43	34
n. utenti Quadrifoglio	-	-	-	-	61	90	82	74	81	60	75	72	62
n. utenti La Rupe	102	111	93	84	70	87	87	60	69	69	79	74	82
n. utenti Rupe Fresatore	47	42	51	50	-	-	-	-	-	-	-	-	-
n. utenti Rupe Ozzano	56	62	44	61	-	-	-	-	-	-	-	-	-
n. utenti Arcoveggio	22	13	17	20	15	19	19	18	20	17	16	22	19
n. utenti Petrirosso	149	164	178	158	143	151	149	134	147	135	118	133	98
n. utenti Sorgente	13	10	23	17	20	np	14	20	21	17	22	19	11
n. utenti Sorriso	np	np	np	np	np	np	n.i.	76	56	65	71	56	75

**Tab. 25 - Ricoveri presso casa di cura "Ai Colli" per patologie correlate a sostanze psicoattive - Caratteristiche.
Periodo 2009-2011**

	2011				2010				2009			
	N	età media	GG degenza	GG media	N	età media	GG degenza	GG media	N	età media	GG degenza	GG media
Ricoveri collegati all'uso di sostanze psicoattive	360	43.9	9998	27.8	322	43.6	8879	27.6	292	42.6	8578	29.4
% sul totale dei ricoveri	61.5	-	-	-	56.3	-	-	-	50.9	-	-	-
Dati demografici e socio-economici												
% Femmine	25.3	44.6	2608	28.7	23.9	43.2	2227	28.9	30.1	40.5	2802	31.8
% non nativi	14.2	40.0	1485	29.1	10.9	42.1	824	23.5	9.9	41.6	778	26.8
% residente metropoli	71.4	45.4	7866	30.6	79.5	44.8	6957	27.2	77.4	44.0	6895	30.5
% res fuori metropoli	27.5	40.3	2004	20.2	20.5	38.8	1922	29.1	22.6	37.5	1683	25.5
Rapporto con i servizi												
% invio da AUSL di Bologna	72.8	45.2	8033	30.7	81.4	44.7	7075	27.0	34.9	43.9	3609	30.1
% invio da altri enti	27.2	40.5	1965	20.1	18.6	38.6	1804	30.1	65.1	41.6	4969	28.9
% inviante: SerT	64.4	44.1	6834	29.5	50.0	44.0	4422	27.5	64.4	43.5	5694	30.3
% inviante: CSM	19.2	47.0	2072	30.0	17.1	37.5	1338	22.2	17.5	46.7	1548	29.9
% inviante: SPDC	3.1	37.2	218	19.8	0.6	57.0	58	29.0	1.4	45.3	117	29.3
% inviante: Medico di Base	12.5	39.9	816	18.1	0.0	-	-	-	2.4	40.4	192	27.4
% inviante: Non indicato	0.3	57.0	15	15.0	32.3	41.5	3061	29.4	14.4	36.4	1027	23.4
Sostanze d'abuso/dipendenza												
% alcol	69.2	46.1	7173	28.8	69.9	46.0	6358	28.3	53.1	45.7	4749	30.6
% oppioidi	50.6	40.5	4623	25.4	44.1	39.4	4039	28.4	38.7	39.0	3052	27.0
% cocaina	6.7	43.1	654	27.3	10.9	40.7	767	21.9	7.2	39.2	588	28.0
% barbiturici	3.3	43.6	364	30.3	4.7	39.8	473	31.5	5.5	42.5	492	30.8
% cannabinoidi	2.5	33.9	290	32.2	2.2	39.0	144	20.6	2.1	37.2	209	34.8
% farmaci	28.1	39.3	2586	25.6	25.8	37.4	2141	25.8	1.7	40.2	97	19.4
% sostanza non indicata	4.7	38.2	471	27.7	5.0	36.9	368	23.0	14.4	40.9	1334	31.8

Tab. 26 - Prestazioni erogate dai SERT

	<u>2011</u>
totale prestazioni	102375
numero medio prestazioni per utente	29.9
n. medio prestazioni per utenti con eroina	32.5
n. medio prestazioni per utenti con cocaina	21.8
n. medio prestazioni per utenti con alcol	23.4
n. medio prestazioni per utenti con cannabinoidi	19.6

Tab. 27 – Sequestri di stupefacenti e operazioni antidroga da parte delle Forze dell'Ordine nella provincia di Bologna. Periodo 2004-2011

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011*
KG HEROINA	39.3	44.5	9.4	65.9	37.7	22.5	52.7	25.3
KG COCAINA	76.1	89.3	88.8	82.9	54.1	39.9	38.4	33.5
KG HASCISH	310.7	183.3	153.6	229.9	905.5	506.8	66.7	140.7
KG MARIJUANA	3.5	8.5	5.0	13.2	2.2	41.0	4.44	9.7
Operazioni	545	669	742	713	664	544	483	616
denunce	759	897	1202	1041	922	825	696	888
arresti	598	703	983	825	788	708	573	790
minori denunciati	50	38	45	29	22	23	14	17
non nativi denunciati	510	504	709	625	529	451	385	569

** i dati statistici riferiti al 2011 sono da considerare provvisori in attesa di consolidamento*

Tab. 28 – Consumo problematico sostanze psicoattive. Prevalenza per 1.000 residenti per sesso e distretto sanitario di residenza - età 15/64. Periodo 2004-2011

Maschi									Femmine							
Sostanze Illegali	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004
resid. Area Metropolitana	7.22	7.54	7.31	7.26	6.8	6.7	6.3	5.7	2.06	2.20	2.15	2.16	1.9	1.8	1.7	1.5
Distretto Bologna città	9.40	9.99	9.63	9.75	9.1	8.7	8.1	7.4	2.56	2.89	2.82	3.06	2.6	2.5	2.2	2.2
Distretto Casalecchio	5.49	5.92	5.88	5.48	4.8	5.1	4.7	5.1	1.82	1.74	1.98	1.70	1.6	1.1	1.2	1.2
Distretto Porretta	5.11	4.84	4.79	4.45	4.0	4.2	3.6	2.8	2.05	1.71	1.82	1.61	1.6	1.5	1.1	1.1
Distretto S. Lazzaro	6.72	7.83	10.10	7.93	7.3	7.0	6.7	6.4	1.99	2.12	2.63	1.69	1.7	1.6	1.7	1.4
Distretto Pianura Est	5.53	4.99	2.84	4.60	4.6	4.7	4.4	4.1	1.38	1.44	0.87	1.15	1.0	1.1	1.0	0.8
Distretto Pianura Ovest	5.23	5.53	6.61	5.09	5.1	5.4	5.2	3.3	1.41	1.45	1.51	1.36	1.5	1.3	1.2	0.8

Maschi									Femmine							
Alcol	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004
resid. Area Metropolitana	4.82	5.53	5.33	3.24	4.95	5.11	4.67	4.31	1.54	1.92	1.89	1.21	1.71	1.95	1.60	1.42
Distretto Bologna città	4.95	6.27	6.12	4.06	6.09	5.86	5.25	4.94	1.61	2.29	2.26	1.37	1.97	2.39	1.99	1.87
Distretto Casalecchio	4.62	5.52	5.47	2.77	4.36	5.35	4.76	4.92	1.51	1.62	1.81	1.12	1.76	1.99	1.41	1.40
Distretto Porretta	6.63	5.74	5.95	2.88	4.94	5.05	4.20	4.76	1.83	2.10	1.88	1.83	2.17	1.83	1.24	1.50
Distretto S. Lazzaro	3.05	4.99	4.31	2.73	4.05	4.26	3.79	3.49	1.18	1.22	1.19	0.91	1.14	0.97	0.90	0.92
Distretto Pianura Est	4.63	4.35	3.92	2.25	3.57	4.09	3.91	3.36	1.44	1.61	1.46	0.90	1.25	1.64	1.41	0.94
Distretto Pianura Ovest	5.16	4.93	4.77	2.86	4.01	4.16	4.44	3.26	1.64	1.75	1.78	0.97	1.54	1.46	1.24	0.73

Maschi									Femmine							
Oppioidi	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004
resid. Area Metropolitana	5.40	5.52	5.48	5.47	5.1	4.8	4.6	4.3	1.57	1.58	1.63	1.63	1.5	1.4	1.2	1.2
Distretto Bologna città	7.39	7.67	7.65	7.84	7.2	6.5	6.3	5.9	2.12	2.17	2.28	2.36	2.1	1.9	1.7	1.8
Distretto Casalecchio	3.83	3.86	3.99	3.88	3.5	3.3	3.0	3.7	1.08	1.20	1.09	1.10	1.1	0.9	0.7	0.9
Distretto Porretta	3.47	3.42	3.26	2.67	2.5	2.5	2.1	1.5	1.77	1.05	1.44	1.27	1.3	1.1	0.7	0.8
Distretto S. Lazzaro	5.44	6.02	5.76	5.99	5.5	5.4	5.0	5.2	1.42	1.55	1.39	1.44	1.4	1.3	1.3	1.2
Distretto Pianura Est	3.67	3.45	3.42	3.04	3.0	3.0	2.7	2.6	0.92	0.94	0.95	0.82	0.7	0.7	0.6	0.6
Distretto Pianura Ovest	3.36	3.36	3.08	3.28	3.4	3.3	3.6	2.2	0.92	0.92	0.97	0.90	0.8	1.0	0.9	0.6

Maschi									Femmine							
Solo Cocaina	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004
resid. Area Metropolitana	0.95	1.02	0.93	0.90	0.9	0.9	0.7	0.6	0.12	0.14	0.16	0.16	0.1	0.1	0.1	0.1
Distretto Bologna città	1.09	1.20	1.08	1.00	1.0	1.0	0.8	0.7	0.11	0.15	0.17	0.22	0.2	0.2	0.1	0.1
Distretto Casalecchio	1.05	0.90	0.93	0.70	0.5	0.7	0.7	0.7	0.31	0.26	0.32	0.29	0.2	0.1	0.1	0.2
Distretto Porretta	0.53	0.47	0.58	0.68	0.7	0.7	0.6	0.6	0.00	0.11	0.17	0.11	0.1	0.1	0.1	0.1
Distretto S. Lazzaro	0.70	1.20	0.87	1.03	1.0	1.0	0.9	0.6	0.00	0.04	0.04	0.00	0.0	0.1	0.1	0.0
Distretto Pianura Est	0.84	0.70	0.62	0.75	0.8	0.8	0.6	0.5	0.06	0.10	0.06	0.06	0.0	0.1	0.1	0.1
Distretto Pianura Ovest	1.01	1.23	1.09	1.05	0.9	0.9	0.7	0.6	0.15	0.19	0.23	0.08	0.2	0.1	0.1	0.1

Tab. 29 – Consumo problematico sostanze psicoattive. Incidenza per 1.000 residenti per distretto sanitario di residenza - età 15/64. Periodo 2004-2011

Maschi									Femmine							
Sostanze Illegali	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004
resid. Area Metropolitana	1.11	0.96	1.09	1.29	1.16	1.30	1.33	1.27	0.40	0.38	0.37	0.48	0.41	0.40	0.40	0.32
Distretto Bologna città	1.30	1.17	1.19	1.45	1.59	1.58	1.61	1.70	0.38	0.42	0.38	0.57	0.51	0.56	0.43	0.37
Distretto Casalecchio	0.81	1.07	1.22	1.34	0.78	1.46	1.15	1.06	0.37	0.23	0.49	0.52	0.48	0.36	0.44	0.39
Distretto Porretta	1.00	0.84	1.26	1.36	0.81	1.23	1.22	0.81	0.55	0.55	0.39	0.33	0.34	0.51	0.34	0.52
Distretto S. Lazzaro	0.87	0.66	0.54	1.24	0.97	0.63	0.90	1.12	0.49	0.49	0.16	0.29	0.21	0.21	0.29	0.29
Distretto Pianura Est	1.10	0.70	1.01	1.01	0.83	0.96	1.05	1.05	0.40	0.30	0.32	0.43	0.21	0.28	0.41	0.15
Distretto Pianura Ovest	1.01	0.75	1.01	0.98	0.74	1.17	1.28	0.62	0.34	0.27	0.46	0.43	0.45	0.08	0.29	0.22

Maschi									Femmine							
Alcol	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004
resid. Area Metropolitana	1.88	1.40	1.61	1.78	1.44	1.73	1.59	1.76	0.61	0.51	0.53	0.72	0.44	0.79	0.57	0.58
Distretto Bologna città	1.86	1.42	1.56	1.73	1.70	1.99	1.74	2.17	0.62	0.51	0.54	0.81	0.49	0.93	0.66	0.77
Distretto Casalecchio	1.86	1.63	1.98	2.04	1.52	2.24	2.00	1.89	0.60	0.54	0.69	0.75	0.63	0.89	0.47	0.47
Distretto Porretta	2.90	1.79	2.53	2.36	2.15	1.66	1.43	1.73	0.44	0.77	0.28	1.05	0.51	0.57	0.34	0.63
Distretto S. Lazzaro	0.99	1.07	1.08	1.90	0.93	1.39	1.14	1.37	0.53	0.49	0.45	0.49	0.08	0.29	0.21	0.42
Distretto Pianura Est	1.78	1.16	1.33	1.38	1.02	1.21	1.32	1.28	0.66	0.34	0.51	0.45	0.34	0.76	0.64	0.35
Distretto Pianura Ovest	2.32	1.53	1.69	1.85	0.86	1.24	1.40	1.20	0.65	0.57	0.58	0.78	0.45	0.65	0.58	0.35

Maschi									Femmine							
Opioidi	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004
resid. Area Metropolitana	0.39	0.32	0.46	0.52	0.51	0.46	0.56	0.58	0.14	0.08	0.15	0.21	0.17	0.17	0.13	0.14
Distretto Bologna città	0.57	0.43	0.53	0.68	0.82	0.56	0.74	0.88	0.15	0.11	0.16	0.25	0.25	0.23	0.15	0.17
Distretto Casalecchio	0.26	0.29	0.41	0.47	0.27	0.48	0.41	0.43	0.11	0.06	0.03	0.12	0.15	0.15	0.09	0.12
Distretto Porretta	0.21	0.26	0.68	0.47	0.21	0.32	0.69	0.27	0.50	0.06	0.28	0.17	0.11	0.34	0.11	0.35
Distretto S. Lazzaro	0.21	0.29	0.21	0.45	0.42	0.34	0.29	0.62	0.12	0.04	0.08	0.25	0.08	0.08	0.08	0.17
Distretto Pianura Est	0.30	0.14	0.44	0.32	0.25	0.33	0.34	0.34	0.06	0.06	0.18	0.25	0.11	0.08	0.15	0.02
Distretto Pianura Ovest	0.22	0.30	0.30	0.30	0.16	0.43	0.48	0.09	0.11	0.11	0.19	0.12	0.00	0.04	0.04	0.10

Maschi									Femmine							
Solo Cocaina	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004
resid. Area Metropolitana	0.26	0.21	0.21	0.26	0.26	0.31	0.26	0.26	0.05	0.02	0.05	0.06	0.04	0.06	0.04	0.04
Distretto Bologna città	0.28	0.26	0.26	0.28	0.29	0.37	0.34	0.32	0.06	0.03	0.03	0.07	0.04	0.09	0.05	0.04
Distretto Casalecchio	0.17	0.23	0.26	0.17	0.09	0.30	0.18	0.31	0.09	0.03	0.06	0.12	0.06	0.06	0.03	0.12
Distretto Porretta	0.21	0.11	0.05	0.16	0.21	0.32	0.16	0.22	0.00	0.00	0.06	0.00	0.06	0.00	0.00	0.00
Distretto S. Lazzaro	0.21	0.12	0.12	0.29	0.30	0.17	0.37	0.12	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.08	0.00
Distretto Pianura Est	0.32	0.18	0.18	0.30	0.29	0.33	0.21	0.19	0.06	0.02	0.04	0.04	0.02	0.04	0.04	0.04
Distretto Pianura Ovest	0.26	0.19	0.15	0.26	0.23	0.16	0.12	0.22	0.08	0.00	0.15	0.04	0.08	0.00	0.04	0.03

Tab. 30 – Consumo problematico sostanze psicoattive. Prevalenza per 1.000 residenti per nazionalità e distretto sanitario di residenza - età 15/64. Periodo 2004-2011

Italiani								
Sostanze Illegali	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004
resid. Area Metropolitana	4.79	5.03	4.88	4.79	4.40	4.26	4.08	3.67
Distretto Bologna città	6.29	6.83	6.52	6.55	5.78	5.57	5.15	4.85
Distretto Casalecchio	3.71	3.85	3.97	3.65	3.23	3.13	3.05	3.30
Distretto Porretta	3.89	3.39	3.53	3.11	2.99	2.99	2.53	1.96
Distretto S. Lazzaro	4.40	5.01	4.47	4.83	4.48	4.23	4.34	3.88
Distretto Pianura Est	3.51	3.26	3.17	2.91	2.84	2.89	2.85	2.53
Distretto Pianura Ovest	3.37	3.59	3.68	3.42	3.59	3.49	3.49	2.18

non nativi							
2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004
3.40	3.52	3.54	4.02	4.24	4.26	3.09	2.94
3.79	3.79	4.17	5.09	5.99	5.33	4.74	3.79
3.08	3.46	3.55	3.00	2.97	3.02	1.84	1.87
1.71	2.79	1.99	2.77	1.51	1.81	1.23	2.25
3.73	4.39	3.98	4.50	4.80	6.08	3.03	4.32
2.90	2.79	2.46	2.52	1.93	2.98	1.47	1.57
3.09	2.93	2.07	1.85	1.06	2.27	1.62	0.62

Italiani								
Alcol	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004
resid. Area Metropolitana	2.88	3.51	3.42	3.51	3.18	3.34	3.07	2.76
Distretto Bologna città	3.00	4.20	4.04	4.12	3.78	3.88	3.48	3.24
Distretto Casalecchio	2.62	3.03	3.31	3.42	2.92	3.43	3.01	3.26
Distretto Porretta	4.07	3.58	3.99	3.84	3.70	3.51	2.87	3.15
Distretto S. Lazzaro	1.92	3.00	2.67	2.97	2.43	2.54	2.35	2.09
Distretto Pianura Est	2.78	2.76	2.43	2.48	2.36	2.73	2.62	2.07
Distretto Pianura Ovest	3.03	3.14	3.17	3.20	2.76	2.65	2.84	1.93

non nativi							
2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004
4.96	4.96	4.86	5.75	4.67	5.56	3.68	4.11
4.37	4.30	4.81	6.26	5.66	6.02	4.58	4.84
6.41	7.70	5.99	5.73	4.31	6.22	3.68	2.07
5.79	6.65	3.76	5.55	2.76	3.32	2.04	3.53
3.95	3.95	3.51	5.75	4.51	4.21	2.38	3.99
5.38	5.07	5.65	4.63	3.27	5.08	3.18	3.72
6.35	5.05	4.31	4.44	3.18	5.04	3.06	3.74

Italiani								
Oppioidi	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004
resid. Area Metropolitana	3.66	3.74	3.72	3.67	3.38	3.15	3.04	2.83
Distretto Bologna città	5.09	5.29	5.25	5.28	4.70	4.30	4.07	3.92
Distretto Casalecchio	2.56	2.59	2.67	2.59	2.40	2.13	2.00	2.46
Distretto Porretta	2.84	2.44	2.55	2.16	2.05	1.92	1.58	1.13
Distretto S. Lazzaro	3.52	3.82	3.62	3.78	3.48	3.31	3.30	3.21
Distretto Pianura Est	2.40	2.31	2.26	2.02	1.94	1.97	1.81	1.67
Distretto Pianura Ovest	2.26	2.31	2.23	2.22	2.30	2.32	2.50	1.53

non nativi							
2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004
6.75	2.11	2.30	2.56	2.51	2.31	1.74	1.89
8.64	2.55	3.05	3.61	3.76	3.11	3.05	2.64
13.21	1.92	1.47	1.56	1.34	1.78	0.79	0.83
2.57	1.07	1.11	0.69	0.50	0.60	0.41	0.96
2.42	3.29	3.04	3.00	2.82	4.68	1.95	2.99
1.35	1.14	1.35	0.93	0.89	0.70	0.37	0.98
1.30	0.98	0.52	1.11	0.64	0.50	0.36	0.00

Italiani								
Solo Cocaina	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004
resid. Area Metropolitana	0.54	0.60	0.55	0.53	0.47	0.47	0.40	0.37
Distretto Bologna città	0.60	0.68	0.62	0.60	0.50	0.50	0.42	0.41
Distretto Casalecchio	0.71	0.63	0.66	0.52	0.31	0.42	0.40	0.43
Distretto Porretta	0.31	0.28	0.37	0.40	0.44	0.37	0.32	0.31
Distretto S. Lazzaro	0.36	0.65	0.45	0.49	0.48	0.51	0.52	0.33
Distretto Pianura Est	0.47	0.41	0.35	0.40	0.43	0.43	0.33	0.32
Distretto Pianura Ovest	0.56	0.70	0.66	0.60	0.61	0.52	0.44	0.35

non nativi							
2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004
0.44	0.46	0.51	0.55	0.79	0.90	0.54	0.37
0.53	0.53	0.59	0.65	1.10	1.13	0.74	0.43
0.38	0.13	0.37	0.26	0.74	0.36	0.53	0.62
0.00	0.43	0.44	0.46	0.25	0.60	0.41	0.64
0.22	0.22	0.47	0.75	0.85	0.94	0.43	0.33
0.21	0.31	0.25	0.53	0.30	1.05	0.37	0.00
0.81	0.81	0.69	0.37	0.21	0.25	0.18	0.00

Tab. 31 – Consumo problematico sostanze psicoattive. Incidenza per 1.000 residenti per nazionalità e distretto sanitario di residenza - età 15/64. Periodo 2004-2011

Italiani									non nativi							
Sostanze Illegali	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004
resid. Area Metropolitana	0.61	0.61	0.70	0.83	0.69	0.78	0.79	0.74	1.08	1.01	0.92	1.29	1.56	1.63	1.49	1.45
Distretto Bologna città	0.77	0.77	0.76	0.97	0.87	0.95	0.88	0.94	1.09	0.88	0.90	1.20	2.30	1.98	2.14	1.87
Distretto Casalecchio	0.65	0.65	0.79	0.86	0.58	0.85	0.74	0.71	1.03	0.64	1.35	1.43	1.04	1.60	1.18	0.83
Distretto Porretta	0.59	0.59	0.86	0.73	0.56	0.91	0.85	0.64	0.64	1.50	0.66	1.85	0.75	0.60	0.41	0.96
Distretto S. Lazzaro	0.56	0.56	0.34	0.72	0.57	0.35	0.59	0.65	1.32	0.66	0.47	1.25	0.85	1.87	0.65	1.66
Distretto Pianura Est	0.41	0.41	0.65	0.66	0.50	0.56	0.71	0.58	0.93	1.35	0.86	1.46	0.89	1.58	0.98	0.98
Distretto Pianura Ovest	0.36	0.36	0.71	0.68	0.63	0.67	0.71	0.41	1.46	1.63	1.04	0.93	0.21	0.25	1.44	0.62

Italiani									non nativi							
Alcol	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004
resid. Area Metropolitana	0.98	0.74	0.89	1.01	0.81	1.08	0.95	1.05	2.90	2.33	2.37	3.11	2.05	3.16	2.21	2.67
Distretto Bologna città	0.94	0.75	0.87	0.98	0.87	1.23	1.03	1.30	2.65	1.97	1.99	3.05	2.70	3.35	2.64	3.07
Distretto Casalecchio	0.99	0.78	1.07	1.16	0.96	1.35	1.02	1.19	3.08	3.46	3.30	3.26	2.08	3.91	2.89	1.04
Distretto Porretta	1.57	0.86	1.35	1.43	1.46	1.07	0.92	1.13	2.57	4.29	1.99	3.93	0.50	1.81	0.82	1.93
Distretto S. Lazzaro	0.54	0.63	0.68	0.97	0.43	0.77	0.61	0.78	2.86	2.20	1.64	3.75	1.41	2.34	1.30	2.66
Distretto Pianura Est	1.02	0.61	0.71	0.75	0.62	0.86	0.93	0.71	3.11	2.07	3.19	2.91	1.49	2.98	1.59	2.74
Distretto Pianura Ovest	1.13	0.90	0.90	1.20	0.63	0.80	0.83	0.66	4.23	2.28	3.11	2.41	0.85	2.77	2.34	3.12

Italiani									non nativi							
Oppioidi	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004
resid. Area Metropolitana	0.25	0.18	0.30	0.34	0.30	0.29	0.32	0.34	0.37	0.30	0.32	0.57	0.70	0.53	0.56	0.57
Distretto Bologna città	0.32	0.24	0.33	0.43	0.45	0.36	0.38	0.48	0.51	0.35	0.39	0.68	1.21	0.65	1.03	0.91
Distretto Casalecchio	0.18	0.18	0.23	0.28	0.22	0.28	0.21	0.30	0.26	0.13	0.12	0.39	0.15	0.71	0.53	0.00
Distretto Porretta	0.34	0.15	0.49	0.34	0.19	0.37	0.47	0.34	0.43	0.21	0.44	0.23	0.00	0.00	0.00	0.00
Distretto S. Lazzaro	0.16	0.18	0.16	0.34	0.25	0.18	0.20	0.38	0.22	0.00	0.00	0.50	0.28	0.94	0.00	0.67
Distretto Pianura Est	0.20	0.09	0.31	0.26	0.17	0.20	0.26	0.17	0.00	0.21	0.37	0.53	0.30	0.35	0.12	0.39
Distretto Pianura Ovest	0.15	0.15	0.26	0.17	0.09	0.26	0.28	0.10	0.33	0.65	0.17	0.56	0.00	0.00	0.18	0.00

Italiani									non nativi							
Solo Cocaina	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004
resid. Area Metropolitana	0.15	0.11	0.12	0.15	0.13	0.15	0.14	0.14	0.18	0.14	0.15	0.21	0.34	0.53	0.29	0.27
Distretto Bologna città	0.15	0.14	0.14	0.17	0.13	0.17	0.16	0.16	0.25	0.15	0.17	0.19	0.48	0.73	0.45	0.34
Distretto Casalecchio	0.13	0.15	0.16	0.13	0.05	0.18	0.10	0.19	0.13	0.00	0.12	0.26	0.30	0.18	0.13	0.41
Distretto Porretta	0.12	0.03	0.03	0.06	0.12	0.18	0.09	0.09	0.00	0.21	0.22	0.23	0.25	0.00	0.00	0.32
Distretto S. Lazzaro	0.11	0.07	0.05	0.13	0.14	0.07	0.23	0.04	0.00	0.00	0.23	0.25	0.28	0.47	0.22	0.33
Distretto Pianura Est	0.20	0.09	0.12	0.17	0.16	0.16	0.12	0.13	0.10	0.21	0.00	0.26	0.15	0.70	0.24	0.00
Distretto Pianura Ovest	0.17	0.09	0.15	0.15	0.18	0.09	0.07	0.13	0.16	0.16	0.17	0.19	0.00	0.00	0.18	0.00

Tab. 32 – Consumo problematico sostanze psicoattive. Prevalenza e incidenza per 1.000 residenti per sesso, età in classi. Confronto 2004-2011

Prevalenza		2011			2004		
		M	F	T	M	F	T
Sostanze illegali							
<20		4.24	1.86	3.10	5.21	1.67	3.49
21-30		17.38	4.80	11.12	17.69	4.52	11.25
31-40		15.28	3.17	9.24	14.90	3.11	9.10
41-50		12.84	3.18	8.00	6.69	1.66	4.19
>50		2.73	0.89	1.77	0.54	0.11	0.31
Totale		10.52	2.60	6.52	8.71	1.92	5.26

Incidenza		2011			2004		
		M	F	T	M	F	T
Sostanze illegali							
<20		3.20	1.00	2.14	4.06	1.22	2.67
21-30		6.14	1.41	3.78	9.28	1.89	5.67
31-40		2.91	0.74	1.83	3.79	0.53	2.19
41-50		1.45	0.53	0.99	0.85	0.20	0.53
>50		0.45	0.23	0.34	0.16	0.02	0.08
Totale		2.26	0.63	1.44	2.91	0.52	1.69

Tab. 33 – Consumo problematico sostanze psicoattive. Prevalenza e incidenza per 1.000 residenti per nazionalità, età in classi. Confronto 2004-2011

Prevalenza	2011			2004		
	IT	STR	T	IT	STR	T
Sostanze illegali						
<20	2.45	7.61	3.10	2.71	8.90	3.49
21-30	9.13	18.03	11.12	9.66	25.40	11.25
31-40	8.77	11.26	9.24	8.75	13.26	9.10
41-50	8.13	7.05	8.00	4.45	1.81	4.19
>50	1.80	1.42	1.77	0.31	0.29	0.31
Totale	5.96	10.25	6.52	4.98	7.88	5.26

Incidenza	2011			2004		
	IT	STR	T	IT	STR	T
Sostanze illegali						
<20	1.64	5.58	2.14	2.08	6.83	2.67
21-30	2.62	7.80	3.78	4.50	16.08	5.67
31-40	1.49	3.26	1.83	1.78	7.06	2.19
41-50	0.93	1.46	0.99	0.49	0.82	0.53
>50	0.33	0.38	0.34	0.07	0.18	0.08
Totale	1.11	3.62	1.44	1.38	4.71	1.69

Tab. 34 – Consumo problematico sostanze illegali. Stima numero oscuro. Periodo 2004-2011

		2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004
sostanze illegali	Stima	4149	4399	4367	3989	3905	3605	3647	2808
	IC 95% INF	3595	3781	3760	3512	3445	3203	3215	2526
	IC 95% SUP	4703	5016	4974	4465	4365	4007	4079	3090
oppioidi	Stima	3076	3292	3271	3004	2837	2789	2742	2197
	IC 95% INF	2713	2849	2846	2679	2533	2494	2437	1996
	IC 95% SUP	3440	3734	3695	3329	3140	3084	3046	2399
solo cocaina	Stima	857	741	463	602	533	572	949	562
	IC 95% INF	311	356	284	316	326	247	123	194
	IC 95% SUP	1404	1126	643	888	740	896	1775	931
solo cannabis	Stima	415	199	584	303	809	402	423	258
	IC 95% INF	55	87	1	80	1	109	169	69
	IC 95% SUP	775	311	1198	525	1668	694	677	447
alcol	Stima	5903	6063	4958	4676	4596	2384	6229	2997
	IC 95% INF	4927	5120	4238	4017	3887	2002	5096	2477
	IC 95% SUP	6879	7006	5678	5335	5304	2766	7363	3517

